



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

*Metodologia utilizzata per il calcolo delle somme
forfettarie (Lump Sum) per l'attuazione della Misura 2.2.3
- Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) del PNRR:
Supporto alle Regioni per l'adeguamento tecnologico delle
componenti SUE*

Aprile 2025

INDICE

Premessa	3
Termini e definizioni	4
1. Governance del Sub-investimento 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	6
1.1 Soggetti coinvolti	7
2. Determinazione dei destinatari dell'intervento di cui alla presente metodologia - soggetti attuatori	8
3. L'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi nel Sub-investimento 2.2.3 per l'adeguamento	9
4. Specifiche tecniche di interoperabilità SUE	11
4.1 Analisi impatti ecosistema SUE	13
4.2 Specifiche tecniche di interoperabilità SUE	14
4.3 Consultazione Pubblica specifiche tecniche SUE	15
5. Proposta di applicazione della metodologia ex articolo 53, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060	17
5.1 Assessment e raccolta dei dati.....	17
5.1.1 Assessment sul funzionamento degli sportelli unici (SUAP & SUE)	18
5.1.2 Definizione del piano degli interventi	20
5.1.3 Mappatura modelli SUE	22
5.1.4 Piano degli interventi relativi agli scenari di adeguamento.....	23
5.2 Elaborazione del modello dei costi e determinazione dei costi	30
5.2.1 Determinazione del perimetro di analisi	31
5.2.2 Determinazione dei costi	37
5.2.3 Identificazione dei costi associati ad ogni modello individuato.....	39
5.2.4 Identificazione del coefficiente correttivo: fattore di riutilizzo	44
5.2.5 Aggiunta componente Enti Terzi	49
5.2.6 Costruzione della formula per la determinazione delle somme forfettarie	53
6 Risultati	54
ALLEGATI.....	55

Premessa

Il presente documento illustra la metodologia adottata dal Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare di Interventi, per il calcolo dei costi forfettari (*lump sum*) definiti nell'ambito dell'investimento 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) collegati agli interventi di adeguamento dei software per la presentazione, ricezione e gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per l'edilizia (SUE) **alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità SUE predisposte da AgID**. In particolare, la presente metodologia riguarda il calcolo dei costi degli interventi realizzati dalle Regioni che mettono a disposizione soluzioni informatiche di Front-office e/o Back-Office SUE ai comuni per la presentazione delle pratiche da parte dei cittadini e successiva presa in carico dall'amministrazione coinvolta.

Si segnala che a differenza dell'adeguamento alle Specifiche tecniche SUAP di cui all'articolo 5 dell'Allegato al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160, come modificate dal Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 26 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. n.276 del 25 novembre 2023 ed eventuali successive modifiche e integrazioni, **l'adeguamento alle specifiche tecniche SUE è svolto volontariamente da parte delle Amministrazioni coinvolte** data l'assenza di una norma di riferimento che ne individua le modalità e i soggetti coinvolti.

L'utilizzo di modalità di semplificazione dei costi comporta una riduzione degli oneri legati alla gestione amministrativa e finanziaria degli interventi, di cui beneficiano sia i Soggetti Attuatori sia il Dipartimento della funzione pubblica, nell'attività di rendicontazione, controllo e monitoraggio degli interventi stessi. L'adozione delle citate opzioni di semplificazione dei costi, inoltre, riduce il rischio di errore legato alla gestione e al controllo di numerosi documenti amministrativo/contabili, tipici della rendicontazione a costi reali.

Termini e definizioni

Di seguito si riportano i termini con la relativa definizione, utilizzati all'interno del presente documento.

TERMINE	DEFINIZIONE
Ente terzo	Ufficio comunale diverso dal SUE (Ente terzo interno al comune) e Pubblica amministrazione (Ente terzo esterno al comune) a vario titolo coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza dello Sportello unico per l'edilizia
Sistema informatico degli Sportelli Unici (SSU)	L'insieme degli elementi e componenti strutturali che consentono la comunicazione e il trasferimento dei dati in modalità telematica tra il SUAP e gli Enti Terzi coinvolti nel procedimento di competenza dello Sportello. Esteso all'ecosistema SUE secondo quanto descritto dal paragrafo 3.4 e 4 dell'allegato tecnico "specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell'ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR"
Componente informatica Enti Terzi (ET)	La componente informatica di cui paragrafo 3.3 dell'allegato tecnico "specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell'ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR"
Front Office SUE (FO)	La componente informatica Front office SUE, di cui paragrafo 3.1 dell'allegato tecnico "specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell'ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR"
Back Office SUE (BO)	La componente informatica Back office SUE, di cui paragrafo 3.2 dell'allegato tecnico "specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell'ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR"
Catalogo SSU	Il Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici, di cui all'articolo 11 dell'Allegato DPR 160/2010
PEC	Posta Elettronica Certificata
Soluzione sussidiaria	Soluzione software conforme alle specifiche tecniche messa a disposizione degli Enti Terzi per permettere lo scambio di informazione con le altre componenti informatiche garantendo così l'interoperabilità con il sistema SSU. Questa soluzione può essere adottata quindi da tutti gli Enti Terzi (interno o esterni a comune) che non dispongono di un sistema proprio conforme alle specifiche tecniche di accedere alle istruttorie provenienti dal Back-Office SUE.
Software House (SH)	Fornitore di piattaforma tecnologica

TERMINE	DEFINIZIONE
Soggetto presentatore	I soggetti che presentano le istanze necessarie ad avviare i procedimenti amministrativi
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE	Sportello Unico per l'Edilizia

1. Governance del Sub-investimento 2.2.3 - Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)

Il Dipartimento della funzione pubblica è coinvolto, all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”*. In particolare, la Componente 1 della Missione ha come obiettivo quello di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia incentrata sulla digitalizzazione, al fine di offrire a cittadini e imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili.

In tale ambito si incardina il Sub-investimento 2.2.3 – *“Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”*, il quale si rivolge specificamente alle procedure per le attività produttive e per l'edilizia, essendo state individuate nell'istruttoria preliminare all'avvio dell'Agenda per la Semplificazione quali procedure critiche da affrontare, con l'obiettivo di operare una piena digitalizzazione delle stesse e secondo regole uniformi su tutto il territorio nazionale.

Sul tema, si evidenzia come la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Servizi), incidendo sul tema della semplificazione amministrativa, definisse all'art. 6 lo Sportello unico quale punto di contatto cui i prestatori possono espletare le procedure e le formalità riportate nella stessa norma e, al contempo, all'art. 8 prevedeva un obbligo in capo agli Stati membri di provvedere affinché le procedure e le formalità relative all'accesso ad un'attività di servizio potessero essere espletate con facilità, a distanza e per via elettronica, mediante lo Sportello Unico (art. 8 par. 1).

Anche l'attuale quadro normativo nazionale di riferimento dell'intervento individua negli Sportelli Unici il punto unico di contatto del cittadino e delle imprese interessate per ottenere informazioni e dare seguito ai procedimenti amministrativi di merito. Con specifico riferimento alla tematica relativa ai SUE, la normativa che individua e definisce gli Sportelli Unici per l'Edilizia in Italia è principalmente il **Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)**. Questo Decreto stabilisce infatti le basi per l'istituzione e il funzionamento del SUE, specificando le procedure e le competenze necessarie per la gestione delle pratiche edilizie. Infatti, l'art. 5 c. 1 dello stesso Decreto prevede che *“Le amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono, [...] a costituire un ufficio denominato Sportello unico per l'edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività”* ulteriormente, il successivo comma 1-bis definisce come *“Lo sportello unico per l'edilizia costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte [...]”*.

Rispetto al tema dell'adeguamento alle Specifiche tecniche, AgID ha avviato una valutazione tecnologica degli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) con l'intento di estendere le attuali specifiche tecniche di interoperabilità SUAP, di cui all'articolo 5 dell'Allegato al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160, come modificate dal Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 26 settembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 276 del 25 novembre 2023, anche all'ecosistema SUE al fine di massimizzare e preservare quanto già realizzato con il SUAP, avviando così un percorso unificato.

L'allegato tecnico individua gli interventi considerati necessari per avviare una prima fase di adeguamento dei sistemi ICT coinvolti, **base per l'avvio dell'interoperabilità in ambito SUE** tenendo conto di un contesto in cui

la non completa regolamentazione normativa in materia non ha consentito la definizione di workflow di processi di interoperabilità. Questi interventi rappresentano il punto di partenza di un percorso più ampio, orientato a modernizzare i processi amministrativi e migliorare l'interazione tra i diversi attori e ambiti coinvolti. Si sottolinea, in tal senso, l'importanza di un impegno continuativo delle Amministrazioni, anche oltre i tempi previsti dal PNRR, al fine di massimizzare l'efficacia degli investimenti e garantire un adeguamento costante delle Specifiche Tecniche in linea con le esigenze evolutive del sistema.

Tale adeguamento alle specifiche tecniche SUE è **svolto volontariamente da parte delle Amministrazioni** coinvolte data l'assenza di una norma di riferimento che ne individua le modalità e i soggetti coinvolti.

La scheda progetto relativa a questo Sub-investimento, che individua gli specifici ruoli e le attività finanziate a valere sul PNRR, è stata approvata con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 37393219 del 13 dicembre 2021. Essa prevede, in capo al Dipartimento della funzione pubblica, attività finalizzate alla gestione della governance progettuale, del monitoraggio degli stati di avanzamento, della comunicazione dei risultati progettuali verso tutti gli *stakeholder* e della definizione di interventi di formazione ICT da erogare agli Enti a vario titolo coinvolti nell'implementazione delle soluzioni previste.

Nell'ambito delle proprie competenze, il Dipartimento ha adottato un approccio unico per le procedure SUAP e SUE, in modo da favorire la piena integrazione tra le stesse.

In particolare, la strategia dell'intervento si basa su tre criteri principali:

- **standardizzazione condivisa:** l'intervento mira alla definizione di regole comuni condivise tra le amministrazioni coinvolte, in modo da ottimizzare gli investimenti e concordare con tutti i soggetti sia gli obiettivi da raggiungere sia il percorso;
- **salvaguardia degli investimenti:** l'intervento mira a tutelare gli investimenti già effettuati dalle Amministrazioni in questo ambito e punta a far evolvere i sistemi esistenti verso gli standard condivisi;
- **sussidiarietà:** è prevista una soluzione "*sussidiaria*", rappresentata da una scrivania virtuale accessibile mediante qualunque browser Internet, che può essere adottata da quegli enti terzi che non riescono/possono/vogliono far convergere i loro sistemi verso gli standard condivisi, in alternativa, pertanto, all'adeguamento della componente informatica Enti Terzi in uso presso gli stessi enti.

1.1 Soggetti coinvolti

Per il raggiungimento dei citati obiettivi, è stato previsto il coinvolgimento nel Sub-investimento di vari partner progettuali, individuati in quanto titolari di specifiche competenze nella materia oggetto del Sub-investimento stesso, quali l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Unioncamere, Invitalia (ente in house del Dipartimento della funzione pubblica).

In particolare, AgID è coinvolta nell'*assessment* tecnologico e nella gap-analysis rispetto all'adeguamento alle nuove specifiche tecniche dei sistemi ICT degli sportelli SUAP e SUE aderenti a piattaforme regionali e al portale "*Impresainungiorno*" e degli Enti terzi coinvolti, nonché nel supporto al Dipartimento nella stima dei finanziamenti e nella definizione del piano di interventi. L'Agenzia ha supportato il Dipartimento nella

definizione del metodo da utilizzare per la determinazione delle somme forfettarie da riconoscere alle Regioni dotate di piattaforme tecnologiche SUAP, oggetto di altra metodologia e ha condotto una valutazione tecnologica degli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) con l'intento di estendere le attuali specifiche tecniche di interoperabilità SUAP, di cui all'articolo 5 dell'Allegato al D.P.R del 7 settembre 2010, n. 160 anche all'ecosistema SUE al fine di massimizzare e preservare quanto già realizzato con il SUAP.

Il coinvolgimento di Unioncamere è finalizzato, tra le altre, alle attività di adeguamento alle specifiche tecniche della piattaforma "*Impesainungiorno*" e di sviluppo del catalogo del Sistema Informatico degli sportelli Unici (catalogo SSU), della soluzione sussidiaria per l'utilizzo del Sistema degli Sportelli Unici e del sistema di verifica rispetto alle specifiche tecniche (c.d. *black-box functionality test* di cui si parlerà nel paragrafo successivo).

Le attività in capo a Invitalia includono la promozione dell'iniziativa, l'affiancamento ai comuni ai fini dell'adeguamento delle relative piattaforme SUE alle specifiche tecniche, il coordinamento e la supervisione delle amministrazioni comunali interessate alla definizione delle possibili soluzioni sussidiarie e il supporto al completamento dell'analisi as-is e delle soluzioni implementate dai comuni per garantire l'interoperabilità nelle comunicazioni dei SUAP e dei SUE delle amministrazioni e/o degli uffici tecnici comunali, nonché alla determinazione della stima del finanziamento complessivo da destinare per gli adeguamenti (nel caso specifico della presente metodologia, collegato alle componenti informatiche Front Office, Back Office e Enti Terzi).

E' prevista, altresì, la partecipazione delle Regioni dotate di piattaforme tecnologiche regionali e dei Comuni che, singolarmente o in modo associato, utilizzano una piattaforma SUAP diversa da quelle regionali e da "*Impresainungiorno*" o utilizzano una piattaforma SUE diversa da quelle regionali, in virtù delle attività che loro stessi dovranno porre in essere a valere sulle Piattaforme di propria competenza.

In aggiunta ai citati Enti, nel Sub-investimento 2.2.3 è previsto, per il SUAP, anche il coinvolgimento dei cosiddetti "Enti Terzi", ossia quegli enti che vengono coinvolti durante l'esame delle istanze presentate presso i SUAP, e il cui ruolo specifico varia sulla base della normativa che regola i vari settori nelle diverse Regioni e Province autonome.

In sintesi, rientrano tra gli Enti coinvolti a vario titolo nell'attuazione del Sub-investimento 2.2.3: AgID, Unioncamere, Invitalia, le Regioni con piattaforma regionale, i Comuni, singolarmente o in modo associato, che non utilizzano piattaforme regionali o nazionali e gli Enti Terzi. Pertanto, le Regioni con piattaforma regionale sono i Soggetti Attuatori di riferimento per quanto disciplinato e previsto all'interno della presente metodologia.

2. Determinazione dei destinatari dell'intervento di cui alla presente metodologia - soggetti attuatori

La metodologia in oggetto fa specifico riferimento alle attività previste per l'adeguamento tecnologico delle componenti informatiche (Front Office, Back Office ed Enti Terzi), **nell'ottica dell'interoperabilità e della standardizzazione del SUE** si prevede di attuare una serie di misure, volte a stabilire le condizioni preliminari necessarie. Tali misure risultano fondamentali per avviare un processo di integrazione che permetta di unificare le modalità di comunicazione e il trasferimento di dati tra le componenti Front Office e Back Office ed Enti Terzi. Inoltre, è previsto l'adeguamento delle componenti informatiche di amministrazioni pubbliche coinvolte nelle istanze di procedimenti SUE. In merito a quanto predetto, la presente metodologia è rivolta

alle Regioni dotate di propria piattaforma tecnologica SUE. A tal proposito sono stati individuati tre diversi scenari di riferimento in base alle analisi condotte da AgID:

1. Il modello “SUAPE”, che riunisce le competenze dei SUAP e dei SUE nella stessa piattaforma;
2. l'utilizzo della componente informatica Front Office in uso per il SUAP, anche per la presentazione delle pratiche SUE, con la differenziazione della componente informatica di Back Office per la gestione delle pratiche;
3. L'utilizzo di componenti informatiche Front Office e Back Office per la presentazione delle pratiche SUE totalmente diversificate da quelle del SUAP.

3. L'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi nel Sub-investimento 2.2.3 per l'adeguamento

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'articolo 10 comma 4 del decreto-legge 121/2021, convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156, ha previsto la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificate, così come previste dal predetto Regolamento (UE) 2021/1060, agli articoli 52 e ss., per la rendicontazione delle azioni poste in essere per l'attuazione del Piano stesso.

Il Regolamento (UE) 2021/1060 indica, pertanto, le opzioni per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e assistenza rimborsabile attraverso il ricorso a costi semplificati. In particolare, a norma dell'articolo 53, paragrafo 1 del Regolamento stesso, le tipologie di costi semplificati, da utilizzare qualora il sostegno finanziario del Fondo all'operazione assuma la forma di sovvenzione e di assistenza rimborsabile, sono rappresentate da:

- tabelle standard di costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite;
- finanziamenti non collegati ai costi.

Al fine di applicare correttamente le opzioni di semplificazione, è ovviamente fondamentale il lavoro preparatorio atto a determinare e giustificare l'importo o il tasso che si intende utilizzare, documentando la base metodologica utilizzata per il calcolo e la quantificazione dei costi da applicare in regime di semplificazione. Sul punto, l'articolo 53, paragrafo 3, del Regolamento prevede differenti metodi per calcolare i costi semplificati. Tra questi, la lettera a) prevede la possibilità che gli importi calcolati attraverso tabelle standard di costo unitario, somme forfettarie o finanziamenti a tasso forfettario possano essere stabiliti secondo un **metodo di calcolo**:

- giusto: il calcolo deve essere ragionevole, cioè basato su dati reali, non eccessivo o estremo; è necessario, pertanto, illustrare e motivare le scelte operate;
- equo: il metodo non deve favorire alcuni beneficiari o operazioni a discapito di altri/altre, ossia il calcolo deve garantire un equo trattamento dei beneficiari e/o delle operazioni;
- verificabile: la determinazione del metodo deve essere documentabile e tracciabile attraverso un'adeguata pista di controllo; è necessario documentare la descrizione del metodo di calcolo, incluse le principali fasi di calcolo, le fonti dei dati usati per l'analisi e per il calcolo, compresa una valutazione della pertinenza dei dati e della qualità degli stessi, e, infine, il calcolo stesso.

I criteri di giustizia, equità e verificabilità possono essere soddisfatti attraverso il ricorso a:

- dati statistici, informazioni oggettive di altra natura (indagini, inviti a presentare proposte, analisi comparative con tipi analoghi di operazioni, etc.) o valutazioni di esperti;
- dati storici verificati dei singoli beneficiari o applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari.

La possibilità di ricorrere ai costi semplificati, così come di individuare la tipologia di opzione più opportuna, rientra all'interno del panorama del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nella discrezionalità dell'Amministrazione Centrale Titolare di Interventi, la quale deve comunque prevedere il ricorso alle opzioni di costo semplificato previste all'interno dei propri dispositivi attuativi (decreti, bandi, avvisi pubblici, etc.).

Nell'ambito del sub investimento 2.2.3 e, più in particolare, in relazione agli interventi di adeguamento delle componenti informatiche SUE (Front Office e Back Office e Enti Terzi), il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, previsto nell'ambito del PNRR dall'articolo 10 comma 4 del predetto decreto-legge 121/2021, risulta un'opportunità significativa, tenendo conto dell'entità delle azioni da mettere in campo per garantire il raggiungimento del risultato relativo all'adeguamento delle piattaforme stesse, con l'obiettivo di estendere le attuali specifiche tecniche di interoperabilità SUAP, di cui all'articolo 5 dell'Allegato al D.P.R del 7 settembre 2010, n. 160 anche all'ecosistema SUE, che, nel caso di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, renderebbero particolarmente oneroso e complesso, sia per i beneficiari sia per le strutture di gestione, il carico amministrativo connesso alle attività di raccolta e verifica di documenti comprovanti la spesa, rischiando di mettere in secondo piano il principale risultato da conseguire e previsto all'interno del Sub-investimento 2.2.3, ovvero sia l'adeguamento tecnico delle predette piattaforme.

Infatti, a seguito della pubblicazione, da parte di AgID, dell'Allegato Tecnico "Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell'ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR" del 31 gennaio 2025, risulta necessario, per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti per il Sub-investimento, prevedere da parte del Dipartimento della funzione pubblica, quale Amministrazione centrale titolare di interventi, la definizione di un apposito Avviso, al fine di facilitare l'adeguamento delle componenti informatiche di Back office, Front Office e i Enti Terzi a tali Specifiche tecniche. Pertanto, le Regioni dotate di propria piattaforma tecnologica SUE, secondo uno dei modelli declinati nel paragrafo 2. *"Determinazione dei destinatari dell'intervento di cui alla presente metodologia - soggetti attuatori"*, potranno presentare una richiesta rispetto al riconoscimento di una *lump sum*, a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo funzionale all'adeguamento delle relative componenti rispetto alle nuove Specifiche tecniche.

La presente metodologia prevede che per la determinazione del voucher verrà utilizzato, come fatto per il SUAP, un calcolo basato primariamente sul numero degli interventi necessari per garantire l'adeguamento delle diverse componenti informatiche rispetto al modello di riferimento. Destinatari del voucher saranno le Regioni alle quali sarà destinato l'avviso, in quanto soggetti che mettono a disposizione soluzioni informatiche e componenti destinate ai Comuni per la comunicazione con i SUE.

A tal fine, tutti i costi ammissibili dell'operazione di adeguamento delle componenti informatiche di Back Office, Front Office ed Enti terzi, funzionali all'adeguamento delle stesse, sono calcolati sulla base di somme forfettarie predeterminate per componente informatica, categorizzata sulla base di parametri che saranno descritti più approfonditamente nel prosieguo del presente documento. Nella definizione di tali somme, identificate in accordo con quanto previsto dall'art. 53 par. 3 lett. a) punto i) del Reg (UE) 2021/1060 mediante dati statistici, informazioni

oggettive e valutazioni di esperti, il Dipartimento ha avviato una consultazione, al fine di determinare le modalità e specifiche di adeguamento tali da consentire la piena interoperabilità dei SUE, coerentemente con quanto già fatto per gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), nonché con lo scopo di delineare gli interventi minimi per avviare una prima fase di adeguamento dei sistemi ICT per l'avvio dell'interoperabilità degli Sportelli Unici per l'Edilizia. Tale consultazione si è resa necessaria per procedere con l'identificazione dei processi da considerare nello sviluppo delle azioni previste e dei relativi costi associati, e per costruire e definire la base dati sulla quale è stato poi calato il metodo utilizzato, con lo scopo ultimo di definire le somme forfettarie collegate all'azione di adeguamento associate alle Regioni cui l'Avviso è rivolto, come sarà meglio illustrato nei successivi paragrafi.

Pertanto, le Regioni potranno presentare una richiesta rispetto al riconoscimento di una *lump sum*, a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle proprie piattaforme, sulla base di un avviso pubblico promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, quale Amministrazione centrale titolare di interventi, al fine di facilitare l'adeguamento delle componenti a tali nuove Specifiche tecniche.

Queste stesse somme forfettarie, saranno riconosciute solo a seguito dell'avvenuto adeguamento tecnologico alle nuove Specifiche tecniche della componenti informatiche di Front Office, Back Office e Enti terzi per assicurare il coordinamento delle comunicazioni da e verso le piattaforme SUE, comprovato dalla verifica e validazione attraverso opportuno strumento ad hoc, che, come anticipato nel paragrafo precedente, sarà sviluppato da Unioncamere mediante la realizzazione di una suite per l'esecuzione dei *black-box functionality test*, ovvero di test tecnici che dovranno essere superati con esito positivo dalle componenti informatiche di Front Office, Back-office e Enti Terzi, nell'attuazione delle Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE nell'ambito del Sub-investimento 2.2.3 del PNRR", pubblicate da AgID il 31 gennaio 2025. Tali *black-box functionality test*, operati in coerenza con le raccomandazioni delle "Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" adottate da AgID ai sensi lettera b) comma 3-ter articolo 73 del CAD.

4. Specifiche tecniche di interoperabilità SUE

Il Dipartimento della funzione pubblica ha incaricato AgID di definire le modalità di adeguamento delle piattaforme SUE per allineare i sistemi all'ecosistema di interoperabilità già in costruzione per i SUAP. L'adeguamento delle piattaforme SUE non solo mira a standardizzare i processi e le procedure, ma anche a rendere pienamente interoperabili i sistemi, permettendo l'utilizzo di un unico sistema per l'edilizia produttiva e residenziale.

A questo fine AgID ha avviato dapprima una fase di analisi per individuare eventuali impatti e criticità sulle Specifiche Tecniche, pubblicate in gazzetta a novembre 2023, derivanti dall'inclusione dell'ecosistema SUE successivamente ha predisposto un allegato tecnico che definisce le specifiche tecniche di interoperabilità SUE. Quest'ultimo è stato consolidato tramite una consultazione pubblica svolta dal Dipartimento della funzione pubblica sulla piattaforma ParteciPA nel periodo 03/03/2025 – 03/04/2025 [cfr. Allegato 4 – Questionari Consultazione Sportelli Unici per l'Edilizia].

Sulla base di quanto esposto di seguito, il Dipartimento ha delineato l'approccio all'adeguamento dei SUE che prevede un intervento articolato in due momenti di adeguamento. Il primo adeguamento riguarda un insieme di interventi e di relative precondizioni che permetterebbero di effettuare un primo passo importante nell'ottica dell'interoperabilità e della standardizzazione del SUE, sfruttando le risorse messe a disposizione dal PNRR e che dunque è l'oggetto della presente metodologia. Il successivo è un intervento più complesso e articolato, che si adatta a tutte le declinazioni territoriali dei SUE e soddisfa anche le aspettative di standardizzazione attualmente

non soddisfatte. Esso riguarda l'insieme degli interventi definiti come necessari per la realizzazione di un ecosistema SUE interconnesso e operativo in maniera efficace nella sua completezza.

4.1 Analisi impatti ecosistema SUE

Il presente paragrafo illustra l'analisi degli impatti derivanti dall'ecosistema SUE alle specifiche tecniche di interoperabilità SUAP, che ha permesso di definire le modalità di intervento sui SUE.

Per la suddetta analisi AgID coinvolto alcune PP.AA. italiane e sono stati organizzati incontri operativi per la raccolta delle informazioni necessarie a condurre l'analisi.

Le PP.AA. sono state individuate sulla base di tre modelli, definiti dal Dipartimento della funzione pubblica, di riferimento per le piattaforme SUE/SUAP:

- «SUAPE»: sistema che gestisce in un'unica piattaforma SUAP e SUE.
- «SUE sul FO SUAP»: FO unico tra SUAP e SUE, con BO separati.
- «SUE e SUAP separati»: sistemi dedicati (FO+BO) interoperabili tra loro per i sistemi SUAP e SUE.

Le PP.AA. che sono state selezionate per l'analisi sono state: Toscana, Umbria, Piemonte, Regione Friuli-Venezia Giulia, Comune di Trieste e infine Unioncamere.

Per lo svolgimento dell'analisi AgID ha svolto due confronti con le Amministrazioni, il primo confronto ha avuto lo scopo di individuare le prime evidenze, mediante la raccolta di:

- Informazioni sui sistemi SUE, adottati dalle PP.AA. selezionate.
- Informazioni sulle modalità con le quali sono state gestite le specificità dei SUE dalle PP.AA.
- Documentazione richiesta alle PP.AA. per approfondire gli aspetti emersi durante l'incontro.

Ed è stato seguito da una prima fase di analisi che ha avuto l'obiettivo di unificare e standardizzare le evidenze tracciate, identificare le eventuali criticità/impatti su Specifiche Tecniche e analizzare i documenti condivisi dalle PP.AA.

Il secondo confronto, svolto in modalità asincrona, ovvero tramite l'invio di una presentazione riportante i risultati delle analisi dei primi incontri. Ha avuto lo scopo di condividere alle PP.AA. le evidenze emerse durante l'analisi *desk* e raccogliere i loro feedback. A seguito della ricezione di quest'ultimi è stata solta una **seconda fase di analisi**, che ha avuto l'obiettivo di unificare e standardizzare i dati raccolti, creando un modello di sintesi utile alla definizione degli impatti.

In seguito alle analisi AgID ha effettuato un primo confronto tra le componenti architetture SUAP e quelle ipotizzate come necessarie per poter gestire l'ecosistema SUE; nella figura 1 sono riportati gli elementi della possibile architettura SUE, mappati sulle corrispondenti componenti SUAP, con in evidenza i punti di criticità emersi.

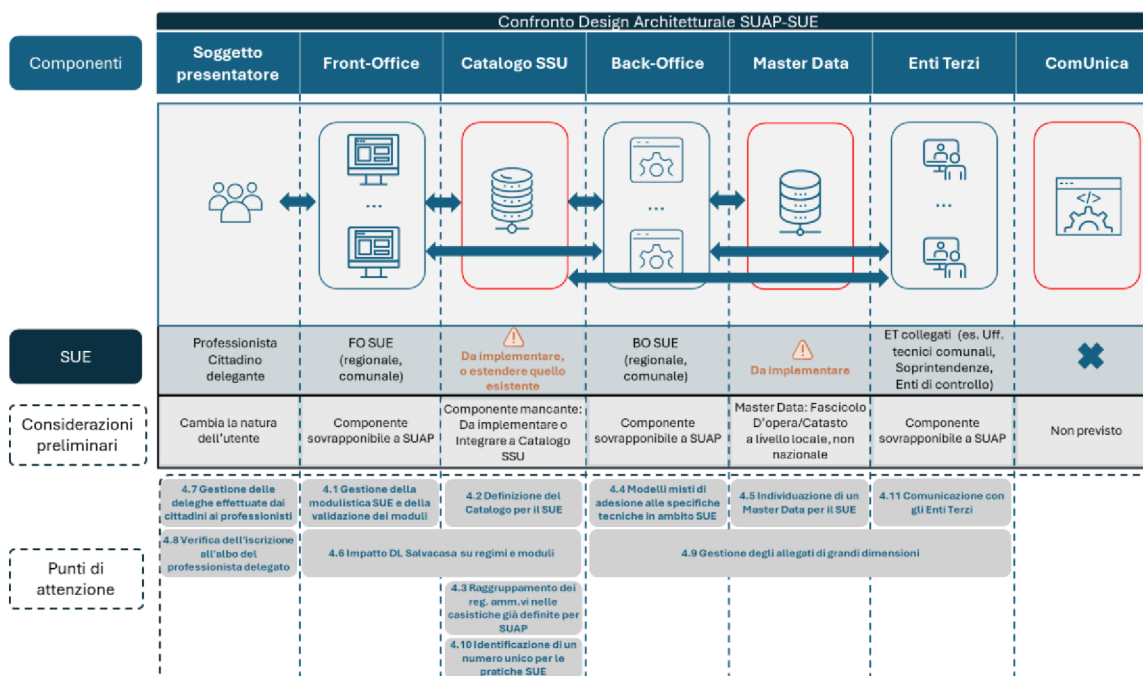


Figura 1 - Confronto design architetture SUAP-SUE

Come mostrato nella figura 1, l'architettura si è rilevata essere nel complesso sovrapponibile e presentare diverse similitudini, al netto di alcune differenze dovute a peculiarità del SUE, che saranno oggetto del citato secondo intervento e sulle quali è necessario effettuare degli approfondimenti, in generale si riepiloga di seguito il confronto effettuato. Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo 4 Allegato 1 – Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi.

4.2 Specifiche tecniche di interoperabilità SUE

Sulla base dell'analisi degli impatti, descritta nel paragrafo precedente, AgID ha sviluppato il documento di specifiche tecniche SUE [cfr. *Allegato – Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE*] con l'obiettivo di supportare le Pubbliche Amministrazioni nella realizzazione di un ecosistema digitale integrato per gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE), assicurando una comunicazione efficace e automatizzata tra i sistemi ICT delle amministrazioni coinvolte, in coerenza con quanto già approvato per l'ecosistema SUAP. Tale documento, infatti, individua gli interventi minimi considerati necessari per avviare una prima fase di adeguamento dei sistemi ICT coinvolti.

Le specifiche tecniche SUE predisposte da AgID si articolano in 5 sezioni:

1. Principi generali:
2. Architettura di interoperabilità
3. Regole di digitalizzazione dei moduli
4. Descrittore dell'istanza di un procedimento SUE
5. E-service degli sportelli Unici per l'Edilizia

Nei principi generali viene descritta l'architettura del SUE descrivendo le componenti e le modalità di interazione tra le stesse.

Le componenti informatiche previste per il SUE sono:

- **Front-office**, responsabile della ricezione delle istanze di procedimenti SUE, nonché della trasmissione delle stesse ai Back-office;
- **Back-office**, responsabile dell'elaborazione, verifica e coordinamento delle istanze ricevute, garantendo la corretta comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUE e gli enti coinvolti nelle stesse istanze;
- **Enti Terzi**, riguarda le componenti informatiche di amministrazioni pubbliche coinvolte nelle istanze di procedimenti SUE ed è responsabile della ricezione, valutazione di competenza ed inoltro, ove previsto, delle conclusioni al SUE mittente.
- **Catalogo SSU**, la componente infrastrutturale dell'ecosistema SUE che, primariamente, assicura:
 - la registrazione delle componenti informatiche delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte;
 - la registrazione dei metadati per abilitare l'interoperabilità delle componenti informatiche
 - la generazione del codice unico di istanza relativo alle istanze di procedimenti SUE.

Per maggiori dettagli sulle specifiche tecniche di interoperabilità SUE si rimanda *Allegato 1 – Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE*.

4.3 Consultazione Pubblica specifiche tecniche SUE

Le specifiche tecniche SUE, a differenza di quelle SUAP, non sono state definite da un gruppo tecnico comprensivo di tutte le realtà coinvolte nell'ecosistema SUE. A tal fine il Dipartimento della funzione pubblica in data 03/03/2025 ha pubblicato sul portale ParteciPA la consultazione “specifiche tecniche di interoperabilità degli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE)”.

L'obiettivo della consultazione è stato rendere nota la documentazione che sarà oggetto degli avvisi di finanziamento e raccogliere suggerimenti, riflessione e commenti su due documenti:

- Le specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE descritte da AgID nell'Allegato tecnico [cfr. *Allegato – Questionari Consultazione Sportelli Unici per l'Edilizia*]
- Il Piano degli interventi di interoperabilità delle piattaforme SUE ed Enti terzi coinvolti nei procedimenti SUE, redatto da AgID e dal Dipartimento della funzione pubblica [cfr. *Allegato – Piano degli Interventi SUE*]

La consultazione è stata aperta a tutti gli interessati al tema SUE con particolare riferimento a:

- Pubbliche amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUE (sia Comuni sia Enti Terzi)
- Soggetti gestori di piattaforme aggregatrici dei SUAP, dei SUE o degli Enti Terzi coinvolti (Regioni, Associazioni di Comuni, enti del sistema camerale - Impresa-in-un-giorno, ecc.)
- Fornitori di sistemi informatici (Software House, Società in-house, ecc.)
- Altri soggetti rientranti nell'ecosistema: ANCI, UPI, Associazioni di categoria dei fornitori ICT, ecc.

Questi soggetti sono stati invitati a partecipare attraverso la compilazione di un questionario predisposto in un format personalizzato a seconda del soggetto rispondente.

•

La consultazione ha coinvolto un totale di 95 soggetti (Figura 2) con un'ampia prevalenza di comuni.

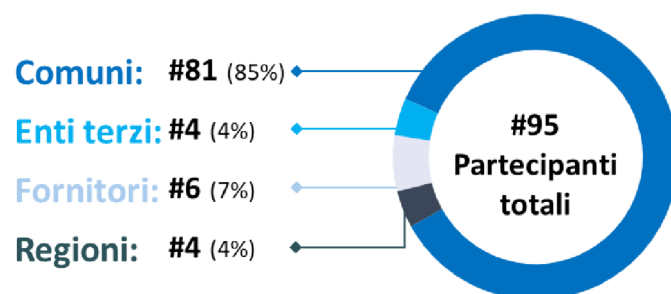


Figura 2 – Partecipazione alla consultazione

I risultati di dettaglio della consultazione sono riportati nell'allegato 4 - Questionari Consultazione Sportelli Unici per l'Edilizia.

5. Proposta di applicazione della metodologia ex articolo 53, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060

Come indicato in premessa, l'obiettivo del progetto è la realizzazione di un ecosistema digitale e interoperabile a supporto delle procedure amministrative di competenza degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE), assicurandone la tracciabilità e la completa gestione digitale.

Per quanto riguarda i SUAP, le Specifiche Tecniche definite nell'Allegato al DPR 160/2010, aggiornate dal decreto interministeriale del 12 novembre 2021, stabiliscono le regole e modalità tecnologiche per garantire l'efficacia e la trasparenza dei procedimenti digitali, coinvolgendo non solo gli Sportelli, ma anche le amministrazioni competenti.

Le analisi svolte in relazione ai flussi informatici SUE hanno evidenziato che l'impianto tecnologico definito per i SUAP è pienamente riutilizzabile anche per i procedimenti edilizi. Questa compatibilità riguarda sia le comunicazioni tra utenti e amministrazioni, sia l'interoperabilità con il Catalogo SSU, come confermato dagli esiti della consultazione pubblica condotta dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Le rilevazioni effettuate a livello territoriale mostrano che molte Regioni adottano infrastrutture digitali condivise per SUAP e SUE, oppure soluzioni modulari che permettono la gestione integrata di entrambi, anche laddove i due sportelli restano formalmente distinti. Le piattaforme più diffuse risultano infatti sviluppate da fornitori regionali o partner tecnologici che operano su entrambi gli ambiti, offrendo suite applicative omogenee. Inoltre, dagli approfondimenti è emersa una significativa sovrapposizione tra gli enti coinvolti nei procedimenti SUAP e SUE – sia regionali che locali – e nelle modalità di comunicazione con gli organismi chiamati a esprimere pareri, confermando ulteriormente l'affinità tra i due ambiti. **Tale convergenza ha permesso di valorizzare le analisi pregresse svolte sul SUAP per stimare i costi e definire le linee di adeguamento delle piattaforme SUE, incluse le componenti informatiche a supporto degli enti terzi coinvolti.**

La metodologia proposta per la determinazione degli interventi previsti per l'adeguamento alle Specifiche tecniche delle piattaforme regionali per i servizi afferenti allo Sportello Unico per l'edilizia (SUE) è stata sviluppata, nell'ambito dell'iniziativa progettuale relativa al sub investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE", attraverso un percorso articolato caratterizzato da due principali fasi operative:

- **Fase I: Assessment e raccolta dei dati**
- **Fase II: Elaborazione del modello dei costi**

I paragrafi successivi forniscono una descrizione di dettaglio delle due fasi operative.

5.1 Assessment e raccolta dei dati

All'interno del presente paragrafo vengono descritte le sottofasi operative afferenti all'assessment e alla raccolta dei dati, necessarie e propedeutiche all'elaborazione del modello dei costi. Nel dettaglio:

- Assessment sul funzionamento degli sportelli unici (SUAP & SUE);
- Definizione del piano degli interventi;
- Mappatura modelli SUE;
- Definizione piano degli interventi relativi agli scenari di adeguamento.

5.1.1 Assessment sul funzionamento degli sportelli unici (SUAP & SUE)

Al fine di definire gli interventi necessari all'adeguamento alle Specifiche tecniche per ciascuna Amministrazione è stato necessario svolgere un assessment sul funzionamento, allo stato attuale, degli sportelli unici (SUAP e SUE). La raccolta delle informazioni è avvenuta attraverso la predisposizione di due questionari [Allegato Questionario SUAP SUE], uno per il SUAP e uno per il SUE, somministrato a tutti i comuni del territorio nazionale tramite il portale dedicato <https://www.suapsue.gov.it>. I questionari hanno permesso di indagare tre aree tematiche: tipologia organizzativa dello sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia; modalità di funzionamento del Front-office e del Back-office; interoperabilità con gli Enti terzi.

L'analisi delle informazioni raccolte e i successivi approfondimenti svolti attraverso gli incontri con le Regioni hanno evidenziato la seguente distribuzione delle piattaforme tecnologiche SUAP e SUE tra i circa 7.900 comuni italiani (Figura 3):

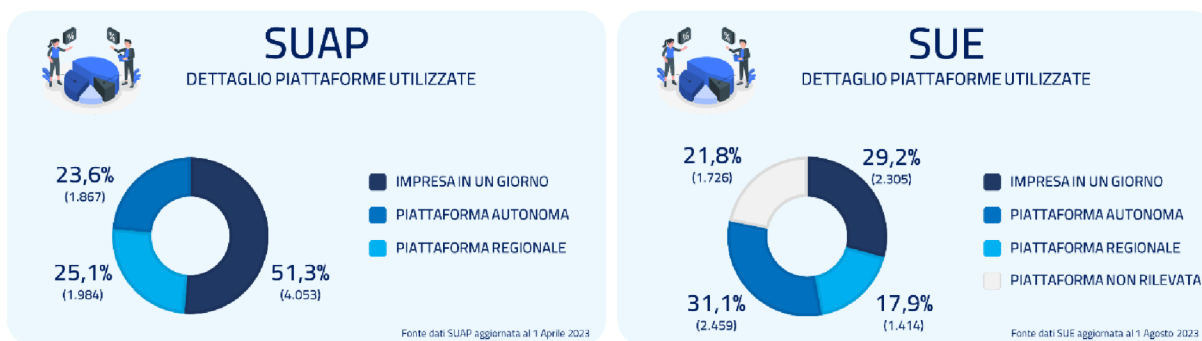


Figura 3 Distribuzione tipologia di piattaforma SUAP e SUE del 2023

Preso atto del costante mutamento dell'ecosistema degli sportelli unici il Dipartimento ha effettuato ulteriori approfondimenti per aggiornare e meglio definire l'ecosistema dei SUE. Declinando come mostrato nella figura 4 l'ecosistema SUE a fine 2024

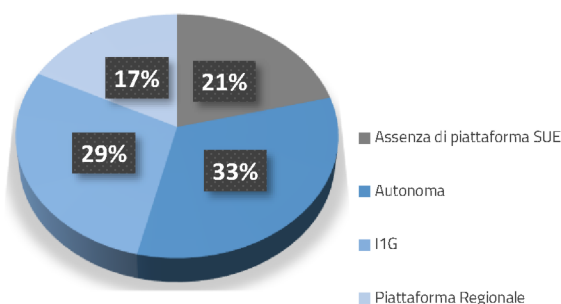


Figura 4 – Distribuzione SUE sul totale dei comuni italiani

Preso atto del costante mutamento dell'ecosistema degli sportelli unici il Dipartimento ha effettuato ulteriori approfondimenti per aggiornare e meglio definire l'ecosistema dei SUE. Declinando come mostrato nella figura X l'ecosistema SUE a fine 2024. Rispetto ai dati raccolti con il questionario l'ecosistema SUE è variato leggermente ed è stata confermata l'assenza di una piattaforma per il 21% dei comuni italiani. Al contempo, con l'approfondimento successivo è stata individuata un'ulteriore piattaforma Regionale individuando così nove Regioni con una piattaforma distribuita sul territorio per l'erogazione dei servizi SUE.

Di seguito sono riportate le Regioni Italiane con indicazione di quali hanno una piattaforma SUE, SUAP o nessuna piattaforma:

Nome Regione	Piattaforma SUE	Piattaforma SUAP
Piemonte	Si	No
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	No	Si
Lombardia	No	No
Trentino-Alto Adige/Südtirol	No	No
Veneto	No	No
Friuli-Venezia Giulia	Si	Si
Liguria	No	No
Emilia-Romagna	Si	Si
Toscana	Si	Si
Umbria	Si	Si
Marche	Si	Si
Lazio	No	No
Abruzzo	Si	Si
Molise	No	No
Campania	No	No
Puglia	No	No
Basilicata	No	No
Calabria	Si	Si
Sicilia	No	No
Sardegna	SI	Si

Tabella 1 - Confronto piattaforme regionali SUAP e SUE

5.1.2 Definizione del piano degli interventi

A valle dell'analisi del funzionamento attuale degli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e delle piattaforme che ne supportano la gestione, e successivamente alla redazione delle relative Specifiche Tecniche, è stata avviata la definizione del Piano degli Interventi. Tale piano descrive gli interventi di adeguamento necessari a garantire la piena conformità delle piattaforme alle Specifiche Tecniche SUE.

Per supportare l'adeguamento sia delle componenti di Front Office che di Back Office dei sistemi SUE, AgID ha individuato un insieme di 44 interventi prioritari, da attuare in modo coerente con gli standard tecnici definiti. Inoltre, sulla base dei risultati emersi dal questionario tecnologico somministrato agli enti, sono state delineate ulteriori azioni mirate a favorire l'allineamento delle piattaforme SUE agli obiettivi di interoperabilità, semplificazione e coerenza architeturale.

Di seguito l'elenco dei 44 interventi:

ID	Intervento	Ambito	Componente SUE
1	Realizzazione funzione per l'elaborazione delle richieste di integrazione	Apposizione firme elettroniche	Back-office
2	Realizzazione funzione per l'elaborazione della conclusione del procedimento SUE	Apposizione firme elettroniche	Back-office
3	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza tramite API Rest al back-office	Architettura del software in uso	Front-office
4	Realizzazione funzione per sottomissione dell'evidenza dello stacco della ricevuta tramite API Rest al back-office	Architettura del software in uso	Front-office
5	Realizzazione funzione per sottomissione della richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) tramite API Rest al front-office	Architettura del software in uso	Back-office
6	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back office	Architettura del software in uso	Front-office
7	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al front-end	Architettura del software in uso	Back-office
12	Realizzazione funzione per il controllo formale dell'operatore SUE	Controlli Back-Office SUE	Back-office
13	Integrazione per controlli SUE con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	Controlli Back-Office SUE	Back-office
14	Realizzazione funzione per la verifica di procedibilità	Controlli Back-Office SUE	Back-office
15	Realizzazione funzione per inoltrare l'improcedibilità tramite API Rest al front-office	Controlli Back-Office SUE	Back-office
16	Realizzazione funzione per l'elaborazione della istanza integrata ricevuta	Gestione conclusione istanza	Back-office
17	Realizzazione funzione per ricezione dell'esito dei controlli tramite API Rest dagli enti terzi	Gestione conclusione istanza	Back-office
18	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest agli enti terzi	Gestione conclusione istanza	Back-office
19	Realizzazione funzione per notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore	Gestione conclusione istanza	Front-office
20	Realizzazione funzione per la convocazione della conferenza di servizi sincrona	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office
21	Realizzazione funzione per la ricezione delle conclusioni della conferenza di servizi sincrona	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office
22	Realizzazione funzionalità di compilazione istanze (web-form) della web-app per il presentatore	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office
23	Realizzazione funzione per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) dell'operatore SUE	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Back-office

ID	Intervento	Ambito	Componente SUE
24	Realizzazione funzione per la regolarizzazione (correzione SUE) della web-app per il presentatore	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office
25	Realizzazione funzionalità per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE)	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office
26	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back-office	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office
27	Realizzazione funzione per notifica dell'improcedibilità della web-app per il presentatore	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office
28	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza tramite API Rest agli enti terzi	Gestione integrazione istanza	Back-office
29	Realizzazione funzione per ricezione della richiesta di integrazione tramite API Rest dagli enti terzi	Gestione integrazione istanza	Back-office
30	Realizzazione funzione per l'integrazione della web-app per il presentatore	Gestione integrazione istanza	Front-office
31	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest al back-office	Gestione integrazione istanza	Front-office
32	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli enti terzi	Gestione integrazione istanza	Back-office
33	Realizzazione funzionalità per la presentazione delle istanze (avvio, modifica, inoltro, consultazione) tramite la web-app per il presentatore	Gestione presentazione istanze	Front-office
34	Realizzazione verifica completezza formale delle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	Gestione presentazione istanze	Front-office
35	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 1) invio dato chiave- risposta dicotomica vero/falso	Gestione presentazione istanze	Front-office
36	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 2) invio dato chiave- risposta set di dati correlati al dato chiave	Gestione presentazione istanze	Front-office
37	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	Gestione presentazione istanze	Front-office
40	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Front-office
41	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (creazione CUI/consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Front-office
42	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Front-office
43	Realizzazione funzione per consultazione metadati (sportello SUE) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Front-office
44	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Back-office
45	Realizzazione funzione per consultazione metadati (struttura Ente/sistema Ente) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Back-office
46	Realizzazione funzione per inoltro della istanza presentata tramite API Rest al registro imprese	Integrazione Registro delle Imprese	Back-office
47	Realizzazione funzione per inoltro della istanza corretta presentata tramite API Rest al registro imprese	Integrazione Registro delle Imprese	Back-office
48	Realizzazione funzione per inoltro della istanza integrata presentata tramite API Rest al registro imprese	Integrazione Registro delle Imprese	Back-office
49	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al registro imprese	Integrazione Registro delle Imprese	Back-office

ID	Intervento	Ambito	Componente SUE
51	Realizzazione verifica firme CADES o XADES apposte alle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	Verifica firme elettroniche	Front-office

Tabella 2 – Piano degli interventi

5.1.3 Mappatura modelli SUE

Nel corso del progetto 2.2.3, anche attraverso specifici avvisi di finanziamento, sono state realizzate numerose attività a supporto delle Regioni. In particolare, i finanziamenti destinati all'ambito SUAP hanno avuto un ruolo strategico nel favorire l'innalzamento del livello tecnologico e funzionale delle piattaforme regionali, promuovendo l'omogeneità tra territori dotati di soluzioni diverse. Tali interventi hanno garantito la salvaguardia degli investimenti pregressi, il rispetto delle specificità territoriali e la valorizzazione delle peculiarità delle singole piattaforme già operative sul lato SUAP.

Oggi, con l'obiettivo di estendere tali esperienze e infrastrutture digitali anche ai SUE, risulta fondamentale mantenere questa attenzione alla diversità dei contesti regionali. Proprio grazie alle analisi condotte nell'ambito del progetto, è stato possibile individuare e descrivere scenari di adeguamento specifici per ciascun contesto SUE, nel rispetto delle esigenze locali e degli obiettivi comuni di interoperabilità e semplificazione.

La Figura di seguito evidenzia come, in fase iniziale, le piattaforme regionali SUAP presentassero livelli tecnologici e architetturali eterogenei, riflettendo differenti stadi di maturità digitale nei territori. Il progetto ha contribuito in modo determinante a colmare tali divari, supportando le Regioni nell'allineamento verso un livello comune di interoperabilità e adeguamento tecnologico.

È importante sottolineare che questo processo di armonizzazione non ha comportato una perdita delle specificità regionali: al contrario, le caratteristiche peculiari di ciascuna piattaforma sono state salvaguardate e integrate nel disegno complessivo, mantenendo la flessibilità necessaria a rispondere alle diverse esigenze territoriali.

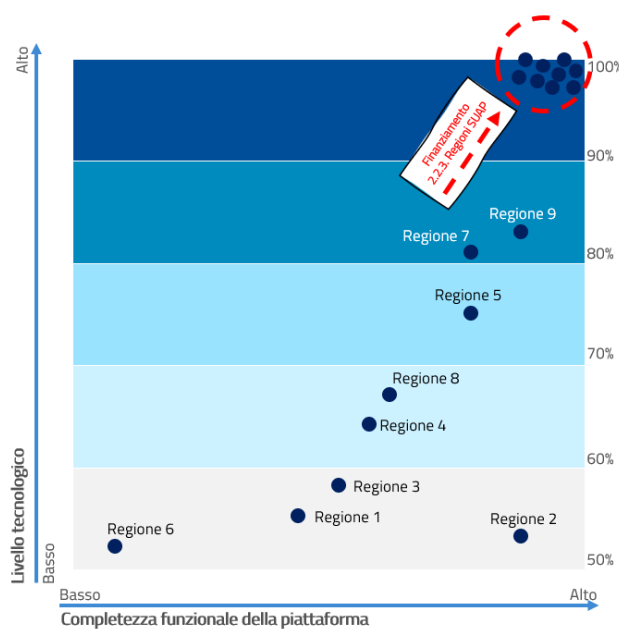


Figura 5 – Scostamento tecnologico delle piattaforme regionali post adeguamento finanziato dal 2.2.3

Tale circostanza comporta la necessità di definire, per ciò che concerne le piattaforme SUE, a partire da ciascuna Regione, diversi scenari di adeguamento, al fine di ricomprendere tutte le casistiche effettivamente riscontrate sul territorio e individuare correttamente la matrice degli interventi di adeguamento necessari. Questi modelli rappresentano alternative organizzative e tecnologiche per semplificare i procedimenti amministrativi e migliorare l'efficienza operativa garantendone la salvaguardia sul territorio:

MODELLO PIATTAFORMA UNICA SUAPE:

Il SUAPE è lo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia. Questo modello prevede una piattaforma integrata che riunisce le competenze dei SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive) e dei SUE (Sportelli Unici per l'Edilizia) in un'unica infrastruttura digitale. L'obiettivo è offrire un punto di accesso centralizzato per tutte le pratiche relative allo sviluppo economico e urbanistico.

MODELLO STESSA COMPONENTE SUAP E SUE:

In questo modello, SUAP e SUE utilizzano la stessa componente tecnologica, mantenendo una certa integrazione funzionale tra le due strutture. Ciò permette una gestione più coordinata delle pratiche, pur lasciando una distinzione tra le due tipologie di sportello.

MODELLO STESSA COMPONENTE DI FRONT-OFFICE SUAP E SUE:

Questo approccio prevede l'unificazione della componente di front-office, ovvero l'interfaccia utente attraverso cui cittadini e imprese accedono ai servizi. Anche se i back-office possono rimanere separati, la condivisione del front-office consente una migliore esperienza utente e una maggiore coerenza nei processi.

MODELLO PIATTAFORMA SUE DISTINTA DAL SUAP:

In questo scenario, SUAP e SUE operano su piattaforme tecnologiche completamente separate. Questo modello potrebbe risultare meno efficiente in termini di integrazione, ma potrebbe essere giustificato da esigenze specifiche di autonomia gestionale o da vincoli tecnologici preesistenti.

5.1.4 Piano degli interventi relativi agli scenari di adeguamento

Sulla base delle informazioni contenute nelle Specifiche Tecniche, è stato definito un set di macro-interventi necessari per garantire l'adeguamento delle piattaforme analizzate agli standard previsti. Tali interventi rispondono a requisiti di completezza e complessità, fondamentali per assicurare la piena conformità alle linee guida e alle funzionalità richieste.

I macro-interventi individuati comprendono l'integrazione di nuove funzionalità, il miglioramento dell'interoperabilità tra i sistemi esistenti e la standardizzazione dei processi digitali, con particolare attenzione alla gestione unificata delle pratiche e alla semplificazione del front-office per l'utente. Questi interventi mirano a colmare eventuali gap tecnologici e organizzativi, consentendo l'evoluzione delle piattaforme verso un modello più efficiente, scalabile e orientato al cittadino.

L'analisi condotta ha permesso di evidenziare le criticità attuali e di strutturare un piano di azione modulare, adattabile alle diverse configurazioni presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di garantire una trasformazione digitale coerente, sostenibile e allineata con gli obiettivi strategici nazionali.

Per ognuno di questi modelli è stato definito un set di interventi, sottoinsieme degli interventi che ne preservano gli stessi identificativi. [cfr. *Allegato 3- Piano degli interventi SUE_sheet "SUE-Report interventi ET"*].

MODELLO PIATTAFORMA UNICA SUAPE e MODELLO STESSA COMPONENTE SUAP E SUE per un totale di 21 interventi:

ID	Intervento	Complessità	Ambito	Componente SUE	Layer componente
5	Realizzazione funzione per sottomissione della richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) tramite API Rest al front-office	media	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end
7	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al front-end	bassa	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end
16	Realizzazione funzione per l'elaborazione della istanza integrata ricevuta	bassa	Gestione conclusione istanza	Back-office	Front-end
17	Realizzazione funzione per ricezione dell'esito dei controlli tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end
18	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end
19	Realizzazione funzione per notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore	bassa	Gestione conclusione istanza	Front-office	Front-end
22	Realizzazione funzionalità di compilazione istanze (web-form) della web-app per il presentatore	alta	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
23	Realizzazione funzione per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) dell'operatore SUE	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Back-office	Front-end
24	Realizzazione funzione per la regolarizzazione (correzione SUE) della web-app per il presentatore	media	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
25	Realizzazione funzionalità per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE)	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
27	Realizzazione funzione per notifica dell'improcedibilità della web-app per il presentatore	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
28	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
29	Realizzazione funzione per ricezione della richiesta di integrazione tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
31	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest al back-office	media	Gestione integrazione istanza	Front-office	Back-end
32	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
33	Realizzazione funzionalità per la presentazione delle istanze (avvio, modifica, inoltro, consultazione) tramite la web-app per il presentatore	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Front-end

40	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
41	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (creazione CUI/consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
42	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
43	Realizzazione funzione per consultazione metadati (sportello SUE) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
44	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end

Tabella 2 – Piano degli interventi modello SUAPE

MODELLO STESSA COMPONENTE DI FRONT-OFFICE SUAP E SUE per un totale di 30 interventi

ID	Intervento	Complessità	Ambito	Componente SUE	Layer componente
1	Realizzazione funzione per l'elaborazione delle richieste di integrazione	media	Apposizione firme elettroniche	Back-office	Front-end
2	Realizzazione funzione per l'elaborazione della conclusione del procedimento SUE	bassa	Apposizione firme elettroniche	Back-office	Front-end
5	Realizzazione funzione per sottomissione della richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) tramite API Rest al front-office	media	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end
7	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al front-end	bassa	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end
12	Realizzazione funzione per il controllo formale dell'operatore SUE	bassa	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Front-end
13	Integrazione per controlli SUE con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Back-end
14	Realizzazione funzione per la verifica di procedibilità	media	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Front-end
15	Realizzazione funzione per inoltrare l'improcedibilità tramite API Rest al front-office	media	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Back-end
16	Realizzazione funzione per l'elaborazione della istanza integrata ricevuta	bassa	Gestione conclusione istanza	Back-office	Front-end
17	Realizzazione funzione per ricezione dell'esito dei controlli tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end
18	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end

19	Realizzazione funzione per notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore	bassa	Gestione conclusione istanza	Front-office	Front-end
20	Realizzazione funzione per la convocazione della conferenza di servizi sincrona	media	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office	Front-end
21	Realizzazione funzione per la ricezione delle conclusioni della conferenza di servizi sincrona	media	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office	Front-end
22	Realizzazione funzionalità di compilazione istanze (web-form) della web-app per il presentatore	alta	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
23	Realizzazione funzione per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) dell'operatore SUE	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Back-office	Front-end
24	Realizzazione funzione per la regolarizzazione (correzione SUE) della web-app per il presentatore	media	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
25	Realizzazione funzionalità per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE)	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
27	Realizzazione funzione per notifica dell'improcedibilità della web-app per il presentatore	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
28	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
29	Realizzazione funzione per ricezione della richiesta di integrazione tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
31	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest al back-office	media	Gestione integrazione istanza	Front-office	Back-end
32	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
33	Realizzazione funzionalità per la presentazione delle istanze (avvio, modifica, inoltro, consultazione) tramite la web-app per il presentatore	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Front-end
40	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
41	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (creazione CUI/consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
42	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
43	Realizzazione funzione per consultazione metadati (sportello SUE) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
44	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end

45	Realizzazione funzione per consultazione metadati (struttura Ente/sistema Ente) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end
----	---	------	---------------------------	-------------	----------

Tabella 3 – Piano degli interventi modello FO SUAP e BO distinto

MODELLO PIATTAFORMA SUE DISTINTA DAL SUAP per un totale di 40 interventi

ID	Intervento	Complessità	Ambito	Componente SUE	Layer componente
1	Realizzazione funzione per l'elaborazione delle richieste di integrazione	media	Apposizione firme elettroniche	Back-office	Front-end
2	Realizzazione funzione per l'elaborazione della conclusione del procedimento SUE	bassa	Apposizione firme elettroniche	Back-office	Front-end
3	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza tramite API Rest al back-office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end
4	Realizzazione funzione per sottomissione dell'evidenza dello stacco della ricevuta tramite API Rest al back-office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end
5	Realizzazione funzione per sottomissione della richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) tramite API Rest al front-office	media	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end
6	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end
7	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al front-end	bassa	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end
12	Realizzazione funzione per il controllo formale dell'operatore SUE	bassa	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Front-end
13	Integrazione per controlli SUE con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Back-end
14	Realizzazione funzione per la verifica di procedibilità	media	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Front-end
15	Realizzazione funzione per inoltrare l'improcedibilità tramite API Rest al front-office	media	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Back-end
16	Realizzazione funzione per l'elaborazione della istanza integrata ricevuta	bassa	Gestione conclusione istanza	Back-office	Front-end
17	Realizzazione funzione per ricezione dell'esito dei controlli tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end
18	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end
19	Realizzazione funzione per notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore	bassa	Gestione conclusione istanza	Front-office	Front-end
20	Realizzazione funzione per la convocazione della conferenza di servizi sincrona	media	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office	Front-end

21	Realizzazione funzione per la ricezione delle conclusioni della conferenza di servizi sincrona	media	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office	Front-end
22	Realizzazione funzionalità di compilazione istanze (web-form) della web-app per il presentatore	alta	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
23	Realizzazione funzione per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) dell'operatore SUE	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Back-office	Front-end
24	Realizzazione funzione per la regolarizzazione (correzione SUE) della web-app per il presentatore	media	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
25	Realizzazione funzionalità per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE)	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
26	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back-office	media	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Back-end
27	Realizzazione funzione per notifica dell'improcedibilità della web-app per il presentatore	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end
28	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
29	Realizzazione funzione per ricezione della richiesta di integrazione tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
30	Realizzazione funzione per l'integrazione della web-app per il presentatore	bassa	Gestione integrazione istanza	Front-office	Front-end
31	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest al back-office	media	Gestione integrazione istanza	Front-office	Back-end
32	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end
33	Realizzazione funzionalità per la presentazione delle istanze (avvio, modifica, inoltro, consultazione) tramite la web-app per il presentatore	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Front-end
34	Realizzazione verifica completezza formale delle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	bassa	Gestione presentazione istanze	Front-office	Front-end
35	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 1) invio dato chiave - risposta dicotomica vero/falso	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end
36	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 2) invio dato chiave - risposta set di dati correlati al dato chiave	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end
37	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end
40	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
41	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (creazione CUI/consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end

42	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
43	Realizzazione funzione per consultazione metadati (sportello SUE) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end
44	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end
45	Realizzazione funzione per consultazione metadati (struttura Ente/sistema Ente) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end
51	Realizzazione verifica firme CADES o XADES apposte alle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	bassa	Verifica firme elettroniche	Front-office	Front-end

Tabella 4 – Piano degli interventi modello FO e BO distinti

5.2 Elaborazione del modello dei costi e determinazione dei costi

La presente metodologia rappresenta uno strumento fondamentale per quantificare in modo accurato i costi necessari volti a garantire l'adeguamento alle Specifiche Tecniche SUE. Essa si propone di fornire un approccio standardizzato che favorisca una gestione finanziaria più efficiente e trasparente per le Regioni coinvolte.

La definizione delle modalità di finanziamento costituisce una fase essenziale del progetto, servendo come base per l'erogazione dei finanziamenti attraverso un apposito Bando. Questo approccio offre agli Enti coinvolti una struttura chiara e organizzata per l'allocazione delle risorse finanziarie, assicurando che il progetto di adeguamento tecnologico sia adeguatamente finanziato. **La presente metodologia è specificamente progettata per il contesto del SUE e si distingue per un quadro normativo e informativo unico, che richiede l'adozione di parametri e requisiti specifici. È importante sottolineare che la metodologia in oggetto è stata sviluppata attraverso la cooperazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), il Dipartimento della funzione pubblica (DFP) e le Regioni stesse. Questa sinergia ha permesso di creare un framework robusto e adattato alle specifiche esigenze del contesto SUE.**

. È stata avviata una raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi, comprendente stime di costi, analisi di complessità funzionale (function-point), dati storici di progetti simili, stime delle risorse necessarie (personale, hardware, software) e ogni altra informazione rilevante. Questo approccio ha garantito l'affidabilità dei dati raccolti e la loro rappresentatività rispetto alle condizioni di mercato e ai requisiti specifici del progetto di adeguamento tecnologico.

Sulla base dell'assessment effettuato e dei dati raccolti, si è proceduto all'elaborazione del modello di determinazione dei costi.

In particolare, si è proceduto ai seguenti passi:

- Determinazione del perimetro di analisi per l'individuazione delle determinanti dei costi.
- Determinazione di un benchmark di mercato per la valorizzazione degli interventi.
- Identificazione dei costi associati ad ogni modello individuato
- Identificazione del coefficiente correttivo: fattore di riutilizzo
- Costruzione della formula per la determinazione delle somme forfettarie.

5.2.1 Determinazione del perimetro di analisi

Perimetro:

L'adeguamento alle Specifiche Tecniche SUE rappresenta un processo articolato, che comporta l'integrazione di fasi progettuali, implementative e operative tra loro interconnesse. I costi lungo l'intero ciclo di vita dell'adeguamento riflettono un equilibrio tra risorse finanziarie, umane e temporali, necessari per garantire il completamento del progetto in coerenza con le tempistiche stabilite dalle milestone del PNRR.

Tale metodologia – e i relativi voucher economici – si rivolge esclusivamente alle Regioni dotate di una piattaforma aggregatrice regionale, già attiva per il SUE, e finalizzata alla gestione centralizzata degli sportelli unici, in linea con gli obiettivi di interoperabilità e standardizzazione definiti dall'Allegato Tecnico SUE di cui sopra.

Macro-interventi e assumptions:

Sulla base delle informazioni contenute nelle Specifiche Tecniche, è stato definito un insieme di macro-interventi necessari per adeguare le piattaforme analizzate alle disposizioni previste in termini di completezza e complessità. Si rimanda all'Allegato 6 per maggiori dettagli sulle assumptions tecniche oggetto delle implementazioni.

ID	Intervento	Assumptions	Oggetti Implementazione (Integrazione)
1	Realizzazione funzione per l'elaborazione delle richieste di integrazione	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di elaborazione delle richieste di integrazione Il sistema deve fornire all'operatore SUE un'interfaccia grafica che permette di elaborare tutte le richieste di integrazioni pervenute dagli Enti Terzi Tale funzionalità deve essere definita dal punto di vista di: - design grafico della WebPage - rappresentazione grafica (UX) della WebPage - funzionalità Front-End - Interazione con Back-End	- Realizzazione funzionalità per gestire interazione Front-End per elaborazione richiesta di integrazione procedimento SUE - Recupero dei metadati di istanza - Raggruppare integrazioni degli ET associati all'istanza - Visualizzazione istanza e richieste di integrazione inoltrate da ET - Gestione dello stato dell'istanza e delle integrazioni ad essa associati - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
2	Realizzazione funzione per l'elaborazione della conclusione del procedimento SUE	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di conclusione istanza Il sistema deve fornire all'operatore SUE un'interfaccia grafica che permette di elaborare tutte le conclusioni del procedimento SUE inoltrate dagli Enti Terzi Tale funzionalità deve essere definita dal punto di vista di: - design grafico della WebPage - rappresentazione grafica (UX) della WebPage - funzionalità Front-End - Interazione con Back-End	- Realizzazione funzionalità per gestire interazione Front-End per elaborazione conclusione procedimento SUE - Recupero dei metadati di istanza - Creazione della conclusione istanza - Visualizzazione delle conclusioni generate da ET - Logica Front-End per: - struttura dati per salvataggio della conclusione ricevuta - salvataggio dello stato di ricezione della conclusione - inoltro al Back-End delle conclusioni - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
3	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza tramite API Rest al back-office	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di inoltro dell'istanza tramite API Rest al Back-Office. Il Front-Office deve inviare una notifica (operation BO /send_instance) al Back-Office per segnalare la presenza della documentazione all'istanza. Il Back-Office a questo punto recupera i moduli e gli allegati (operation FO /instance/{cui_uuid}/document/{resource_id}) offerti dal Front-Office	-Esposizione API per gestire interazione dal Front-Office per rendere disponibile la documentazione al BO -Logica chiamata dal Front-Office verso API esposta dal BO per segnalare la presenza della documentazione -Chiamate verso sistema di storage per accedere ai moduli e allegati Inoltro dei moduli e degli allegati richiesti dal BO
4	Realizzazione funzione per sottomissione dell'evidenza dello stacco della ricevuta tramite API Rest al back-office	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di sottomissione dell'evidenza dello stacco della ricevuta tramite una chiamata Rest al Back-Office SUE. Il Front-office notifica prima la presenza dell'istanza a Back-office e solo dopo aver ricevuto l'ACK di ricezione può staccare la ricevuta al presentatore, a valle di questa azione notifica l'evento allo stesso Back-office Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di: - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione col Back-Office SUE (API Rest) - Serializzazione dei dati - Creazione API per ricevere la richiesta	- Esposizione API per gestire interazione dal Front-End per richiesta di inoltro della ricevuta di sottomissione - Creazione della ricevuta da inviare al BO - Inoltro della ricevuta generata verso il BO - Logica Back-End per: - struttura dati per salvataggio della ricevuta creata/inviata - salvataggio dello stato di inoltro della ricevuta - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
5	Realizzazione funzione per sottomissione della richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) tramite API Rest al front-office	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di sottomissione della richiesta di regolarizzazione tramite una chiamata Rest al Front-Office SUE. Il sistema deve fornire una funzionalità al fine di inoltrare una richiesta di regolarizzazione dell'istanza al Front-Office. A seguito di alcune verifiche sono richieste delle azioni correttive al presentatore quindi è necessario una richiesta di regolarizzazione per procedere col procedimento. La ricezione della richiesta però si ferma sul layer Back-End in questo intervento.	- Esposizione API per gestire interazione dal Front-End per richiesta di inoltro richiesta di correzione - Logica chiamata dal Back-Office verso API esposta dal FO per inoltro notifica di regolarizzazione - Logica Back-End per: - struttura dati per tenere traccia degli errori da correggere - cambio stato della pratica da regolarizzare - salvataggio modifiche apportate - salvataggio nuovo stato della pratica - logiche di serializzazione/deserializzazione per inoltro dati di regolarizzazione

		<p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione con Front-Office SUE tramite API Rest - Serializzazione dati - Creazione API per ricevere la richiesta 	<ul style="list-style-type: none"> - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
6	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back office	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di offrire una funzionalità di sottomissione di istanza regolarizzata tramite la API Rest al Back-Office.</p> <p>Il processo è composto da più fasi asincrone coinvolgendo tre entità (Front-Office, Back-Office e Catalogo SSU). Il Front-Office deve inviare una notifica (operation BO /send_instance) al Back-Office per segnalare la presenza della nuova documentazione integrata all'istanza. Il Back-Office provvederà così di prendere visione dei procedimenti in oggetto dell'istanza e dei relativi moduli/allegati accedendo al descrittore di istanza registrato nel Catalogo SSU. Il Back-Office a questo punto recupera i moduli e gli allegati (operation FO /instance/{cui_uuid}/document/{resource_id}) offerti dal Front-Office</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione con Back-Office SUE - Serializzazione dati - Creazione API per ricevere la richiesta 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione API per gestire interazione dal Front-End per richiesta di inoltro notifica verso BO - Logica chiamata dal Front-Office verso API esposta dal BO per inoltro notifica post inserimento documentazione integrata - Esposizione API sul FO per far recuperare tutti gli allegati al BO - Chiamate verso sistema di storage per accedere ai moduli e allegati - Inoltro dei moduli e degli allegati richiesti dal BO - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
7	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al front-end	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di inoltro della conclusione tramite API Rest al Front-End</p> <p>Il sistema Back-End deve inoltrare sul layer Front-End le conclusioni del procedimento SUE per presentarle (successivamente) al soggetto presentatore.</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione con Front-End per inoltro conclusioni - Creazione API per ricevere la richiesta 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione API per inoltro conclusioni dell'istanza - Creazione delle conclusioni da inviare al FE - Creazione API per inoltro conclusioni generate verso il FE - Logica Back-End per: <ul style="list-style-type: none"> - struttura dati per salvataggio delle conclusioni creata/inviata - salvataggio dello stato di inoltro delle conclusioni - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
12	Realizzazione funzione per il controllo formale dell'operatore SUE	<p>Accesso ai metadati (acceduti tramite alto intervento) ottenuti da risposta del Catalogo SSU</p> <p>Formattazione della pagina per mostrare istanza</p> <p>Popolamento dei campi di istanza inviati dal presentatore</p> <p>Segnalazione di eventuali controlli formali non superati</p>	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di controllo formale eseguito dall'operatore SUE. L'operatore SUE deve essere in grado di eseguire il controllo formale dell'istanza inviata dal presentatore</p>
13	Integrazione per controlli SUE con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere modificata al fine di fornire una nuova funzionalità di controllo eseguito sul SUE tramite le fonti autorevoli interne all'amministrazione.</p> <p>Una volta sottomessa l'istanza questa deve essere soggetta a dei controlli SUE. Il sistema deve essere in grado di comunicare con le fonti dati autorevoli interne al fine di procedere con questi controlli</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione con fonti autorevoli - Creazione API per ricevere la richiesta 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione API per gestire interazione dal Front-End per inoltro istanza verso Fonti Autorevoli interne - post compilazione - Inoltro istanza compilata verso Fonti Autorevoli interne per correzione formale - Logica Back-End per: <ul style="list-style-type: none"> - cambio stato della pratica compilata - salvataggio nuovo stato della pratica - logiche di serializzazione/deserializzazione per inoltro dati di regolarizzazione - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
14	Realizzazione funzione per la verifica di procedibilità	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di richiesta di regolarizzazione tramite una chiamata Rest al Back-Office SUE.</p> <p>L'operatore SUE deve essere in grado di procedere con la verifica di procedibilità al fine di inviare l'esito finale che attesti l'OK/KO tecnico dell'istanza presentata</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - design grafico della WebPage - rappresentazione grafica (UX) della WebPage - funzionalità Front-End - Interazione con Back-End per eseguire la richiesta di regolarizzazione e la comunicazione tra la WebApp e il SUE - la comunicazione tra il Front-End e il Back-Office SUE tramite API Rest 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione funzionalità per gestire verifica procedibilità procedimento SUE - Recupero dei metadati di istanza - Consultazione conclusioni dell'istanza - Creazione dell'esito finale dell'istanza - Logica Front-End per: <ul style="list-style-type: none"> - struttura dati per salvataggio dell'esito dell'istanza - salvataggio dello stato dell'esito dell'istanza - inoltro al Back-End dell'esito - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
15	Realizzazione funzione per inoltrare l'improcedibilità tramite API Rest al front-office	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di inoltro comunicazione di improcedibilità tramite una chiamata Rest al Front-Office SUE.</p> <p>L'istanza inviata dal Soggetto Presentatore non è stata approvata e il sistema deve inoltrare la sua improcedibilità al Front-Office per restituire l'esito al presentatore stesso. Questa fase è dedicata al solo layer back-end.</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione con Front-Office SUE - Serializzazione dei dati - Creazione API per ricevere la richiesta 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione API per ricevere improcedibilità dell'istanza - Creazione della improcedibilità da inviare al FO - Creazione API per inoltro improcedibilità generata verso il FO - Logica Back-End per: <ul style="list-style-type: none"> - struttura dati per salvataggio della improcedibilità creata/inviata - salvataggio dello stato di inoltro della improcedibilità - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB

16	Realizzazione funzione per l'elaborazione della istanza integrata ricevuta	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere modificata al fine di fornire una nuova funzionalità di elaborazione dell'istanza integrata ricevuta. L'operatore SUE deve essere in grado di visualizzare l'istanza integrata ricevuta.	Accesso ai metadati (acceduti tramite altro intervento) ottenuti da risposta del Catalogo SSU Formattazione della pagina per mostrare istanza integrata Verifica dei campi di istanza integrata
17	Realizzazione funzione per ricezione dell'esito dei controlli tramite API Rest dagli enti terzi	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di ricezione dell'esito dei controlli tramite una chiamata Rest agli Enti Terzi L'istanza presentata è stata inoltrata agli Enti Terzi che hanno provveduto ad eseguire i loro controlli ed hanno inviato il loro esito formale. Il sistema deve essere in grado di deserializzare queste informazioni al fine di completare il processo SUE. Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di: - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione con Enti Terzi tramite API Rest - Deserializzazione dei dati - Creazione API per ricevere la richiesta	- Esposizione API per ricevere esito controlli dell'istanza da ET - Creazione dell'esito dei controlli ricevuto da ET - Logica Back-End per: - struttura dati per salvataggio dell'esito dei controlli creata/inviata - salvataggio dello stato dell'esito dei controlli - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
18	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest agli enti terzi	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di conclusione del procedimento SUE tramite una chiamata Rest agli Enti Terzi L'istanza presentata è stata lavorata e le conclusioni sono pronte. Il sistema deve avvisare gli Enti Terzi della conclusione del procedimento SUE. La funzionalità si occupa quindi di serializzare il dato ed inoltrarlo ai loro sistemi tramite API Rest.	Esposizione API per gestire interazione dal Front-End per richiesta di inoltro della conclusione procedimento SUE Recupero dei metadati di istanza Inoltro della conclusione a ET Logica Back-End per: - struttura dati per salvataggio della conclusione - salvataggio della conclusione
19	Realizzazione funzione per notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore Il sistema deve fornire al soggetto presentatore un'interfaccia grafica che presenti le conclusioni del procedimento SUE a seguito delle istruttorie realizzate in merito all'istanza presentata.	Funzionalità per ricezione notifica per ricezione della comunicazione di conclusioni Visualizzazione della notifica al presentatore
20	Realizzazione funzione per la convocazione della conferenza di servizi sincrona	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di convocazione della conferenza di servizi sincrona Il sistema deve permettere all'operatore SUE di convocare la conferenza di servizi assicurando l'aggiornamento del descrittore dell'istanza sul Catalogo SSU e inoltrando agli Enti Terzi l'evento di convocazione.	Esposizione funzionalità per convocazione conferenza dei servizi Recupero dei metadati di istanza (descrittore istanza) Recupero degli ET coinvolti nell'istanza Invio notifica a ET per segnalare apertura della conferenza dei servizi Creazione calendario per tenere traccia di tutte le conferenze indette Aggiornamento calendario delle conferenze Visualizzazione calendario delle conferenze Aggiornamento descrittore istanza per tracciare convocazione conferenza Logica Back-End per: - salvataggio dello stato dell'istanza
21	Realizzazione funzione per la ricezione delle conclusioni della conferenza di servizi sincrona	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di conclusione della conferenza di servizi sincrona Il sistema deve permettere all'operatore SUE di registrare le conclusioni della conferenza di servizi	Recupero dei metadati di istanza (descrittore istanza) Invio notifica a ET per segnalare chiusura della conferenza dei servizi Aggiornamento calendario delle conferenze Visualizzazione calendario delle conferenze Aggiornamento descrittore istanza per tracciare convocazione conferenza (chiusura) Registrazione delle conclusioni della conferenza dei servizi Logica Back-End per: - salvataggio dello stato dell'istanza
22	Realizzazione funzionalità di compilazione istanze (web-form) della web-app per il presentatore	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere modificata al fine di fornire una nuova funzionalità di compilazione istanze per il presentatore. Il presentatore deve essere in grado di iniziare un nuovo processo di creazione istanza e deve essere in grado di popolare i molteplici campi di cui un'istanza può essere composta (considerando anche i molteplici endoprocedimenti di cui è composta).	Accesso ai metadati (acceduti tramite altro intervento) ottenuti da risposta del Catalogo SSU Formattazione della pagina per mostrare istanza da compilare Logica di Front-End per: - gestione del focus dei campi per aggiungere metadati (note, selezione campo, ...) per relative correzioni - salvataggio in cache correzione campi (fault-tolerance) Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
23	Realizzazione funzione per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) dell'operatore SUE	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di regolarizzazione (correzione SUE) eseguita dall'operatore SUE. L'operatore SUE deve evidenziare le eventuali correzioni che il presentatore dovrà realizzare il fine di procedere con i successivi step della procedura SUE.	Accesso ai metadati (acceduti tramite altro intervento) ottenuti da risposta del Catalogo SSU Formattazione della pagina per mostrare istanza da correggere Popolamento dei campi di istanza inviati dal presentatore Logica di Front-End per: - gestione del focus dei campi per aggiungere metadati (note, selezione campo, ...) per relative correzioni - salvataggio in cache correzione campi (fault-tolerance) Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
24	Realizzazione funzione per la regolarizzazione (correzione SUE) della web-app per il presentatore	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre al presentatore una funzionalità di regolarizzazione istanza tramite la Web App. Il Back-Office ha richiesto la regolarizzazione di un'istanza a seguito di alcuni controlli. Il sistema lato Front-Office deve fornire un'interfaccia grafica al fine di apporre delle modifiche per regolarizzare l'istanza soggetta a verifiche aggiuntive. Il sistema deve quindi offrire le funzionalità per rappresentare l'istanza sottomessa in precedenza con tutte le modifiche richieste, modalità di modifica dei campi dell'istanza e gli scambi di messaggio con il Back-End per recuperare i dati e inviare la richiesta di regolarizzazione tra la Web App e il SUE.	Accesso ai metadati (acceduti tramite altro intervento) ottenuti da risposta del Catalogo SSU Formattazione della pagina per mostrare istanza da correggere Popolamento dei campi di istanza durante la fase di compilazione Logica di Front-End per: - gestione del focus dei campi in fasi di compilazione - compilazione dei campi selezionati - salvataggio in cache dati compilati (fault-tolerance) Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
25	Realizzazione funzionalità per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE)	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di richiesta di regolarizzazione tramite una chiamata Rest al Front-Office SUE. Il Front-Office ha necessità di richiedere la	- Accesso ai metadati (acceduti tramite altro intervento) ottenuti da risposta del Catalogo SSU - Formattazione della pagina per mostrare istanza - Popolamento dei campi di istanza - Logica di Front-End per: - accesso ai dati salvati su Back-End

		<p>regolarizzazione dell'istanza al soggetto presentatore dopo che questo ha inoltrato l'istanza ma che presenta alcuni punti che devono essere corretti. L'intervento richiede una soluzione lato Front-End per poter inoltrare tale richiesta correttiva</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Design grafico della WebApp - rappresentazione grafica (UX) della WebPage - funzionalità Front-End - Interazione con Back-End per eseguire la richiesta di regolarizzazione e la comunicazione tra la WebApp e il SUE - la comunicazione tra il Front-End e il Front-Office SUE tramite API Rest 	<ul style="list-style-type: none"> - funzionalità di visualizzazione della pagina - funzionalità di modifica istanza per regolarizzazione - salvataggio in cache dati compilati (fault-tolerance) - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
26	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back-office	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di inoltro dell'istanza corretta tramite API Rest al Back-Office.</p> <p>Il Front-Office deve inviare una notifica (operation BO /send_instance) al Back-Office per segnalare la presenza della nuova documentazione all'istanza.</p> <p>Il Back-Office a questo punto recuperano i moduli e gli allegati (operation FO /instance/{cui_uid}/document/{resource_id}) offerti dal Front-Office</p>	<p>Esposizione API per gestire interazione dal Front-Office per rendere disponibile la documentazione al BO</p> <p>Logica chiamata dal Front-Office verso API esposta dal BO per segnalare la presenza della nuova documentazione</p> <p>Chiamate verso sistema di storage per accedere ai moduli e allegati</p> <p>Inoltro dei moduli e degli allegati richiesti al BO</p>
27	Realizzazione funzione per notifica dell'improcedibilità della web-app per il presentatore	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di inoltro comunicazione di improcedibilità direttamente sulla WebApp per il presentatore</p> <p>Il sistema deve fornire al soggetto presentatore una funzionalità per la ricezione della notifica di improcedibilità dell'istanza inoltrata dal layer back-end al fine di presentare l'esito negativo come risultato dell'inoltro dell'istanza presentata.</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - design grafico della WebPage - rappresentazione grafica (UX) della WebPage - funzionalità Front-End - Interazione con Back-End 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzionalità per ricezione notifica per segnalare presenza della comunicazione di improcedibilità - Ricezione della notifica di improcedibilità - Visualizzazione della notifica al presentatore
28	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza tramite API Rest agli enti terzi	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di inoltro dell'istanza tramite API Rest agli Enti Terzi.</p> <p>Il Back-Office deve inviare una notifica (operation ET /send_instance) agli Enti Terzi per segnalare la presenza della documentazione all'istanza.</p> <p>Gli Enti Terzi provvederanno così a prendere visione dei procedimenti in oggetto dell'istanza e dei relativi moduli/allegati accedendo al descrittore di istanza registrato nel Catalogo SSU.</p> <p>Gli Enti Terzi a questo punto recuperano i moduli e gli allegati (operation BO /instance/{cui_uid}/document/{resource_id}) offerti dal Back-Office</p>	<p>Esposizione API per gestire interazione dal Back-Office per rendere disponibile la documentazione agli ET</p> <p>Logica chiamata dal Back-Office verso API esposta dal ET per segnalare la presenza della documentazione</p> <p>Chiamate verso sistema di storage per accedere ai moduli e allegati</p> <p>Inoltro dei moduli e degli allegati richiesti da ET</p>
29	Realizzazione funzione per ricezione della richiesta di integrazione tramite API Rest dagli enti terzi	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di ricezione della richiesta di integrazione dell'istanza tramite API Rest agli Enti Terzi</p> <p>L'istanza presentata necessita di integrazioni. Il sistema offre una funzionalità per accogliere questa richiesta al fine di inoltrare (successivamente) l'informazione al soggetto presentatore.</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione con Enti Terzi tramite API Rest - Deserializzazione dei dati - Creazione API per ricevere la richiesta 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione API per gestire ricezione di richiesta di interazione istanza da ET - Gestione richiesta di interazione ricevuta da ET - Salvataggio della richiesta ricevuta - Gestione dello stato della richiesta di integrazione e di istanza - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
30	Realizzazione funzione per l'integrazione della web-app per il presentatore	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di integrazione istanza.</p> <p>Il sistema deve presentare un'interfaccia grafica che permetta di visualizzare l'istanza già presentata con l'aggiunta della visualizzazione delle varie richieste di integrazione che sono propedeutiche alla prosecuzione della procedura SUE. Verranno quindi precaricati nel form di istanza i dati precedentemente inoltrate con queste richieste correttive.</p>	<p>Creazione interfaccia per mostrare istanza da integrare</p> <p>Caricamento dei dati di istanza da integrare</p> <p>Popolamento dei campi di istanza da mostrare al presentatore</p> <p>Funzionalità per integrare i documenti e i dati richiesti all'istanza</p>
31	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest al back-office	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di inoltro dell'istanza tramite API Rest al Back-Office</p> <p>Il processo è composto da più fasi asincrone coinvolgendo tre entità (Front-Office, Back-Office e Catalogo SSU).</p> <p>Il Front-Office deve inviare una notifica (operation BO /send_instance) al Back-Office per segnalare la presenza della nuova documentazione integrata all'istanza.</p> <p>Il Back-Office provvederà così di prendere visione dei procedimenti in oggetto dell'istanza e dei relativi moduli/allegati accedendo al descrittore di istanza registrato nel Catalogo SSU.</p> <p>Il Back-Office a questo punto recupera i moduli e gli allegati (operation FO /instance/{cui_uid}/document/{resource_id}) offerti dal Front-Office</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione API per gestire interazione dal Front-End per richiesta di inoltro notifica verso BO - Logica chiamata dal Front-Office verso API esposta dal BO per inoltro notifica post inserimento documentazione integrata - Esposizione API sul FO per far recuperare tutti gli allegati al BO - Chiamate verso sistema di storage per accedere ai moduli e allegati - Inoltro dei moduli e degli allegati richiesti dal BO - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB

		<ul style="list-style-type: none"> - Interazione con Back-Office tramite API Rest - Serializzazione dei dati - Creazione API per ricevere la richiesta 	
32	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli enti terzi	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli Enti Terzi</p> <p>Il processo è composto da più fasi asincrone coinvolgendo tre entità (Back-Office, Enti Terzi e Catalogo SSU). Il Back-Office deve inviare una notifica (operation ET /send_instance) agli Enti Terzi per segnalare la presenza della nuova documentazione integrata all'istanza. Gli Enti Terzi provvederanno così di prendere visione dei procedimenti in oggetto dell'istanza e dei relativi moduli/allegati accedendo al descrittore di istanza registrato nel Catalogo SSU. Gli Enti Terzi a questo punto recuperano i moduli e gli allegati (operation BO /instance/{cui_uid}/document/{resource_id}) offerti dal Back-Office</p> <p>Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei Dati - Logiche di Back-End - Interazione con Enti Terzi tramite API Rest - Serializzazione dei dati - Creazione API per ricevere la richiesta - Creazione metodo per invocare API Rest degli Enti Terzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione API per gestire interazione dal Front-End per richiesta di inoltro istanza integrata a ET - Recupero dei metadati di istanza - Recupero degli ET coinvolti nell'istanza - Invio notifica a ET per segnalare presenza dei documenti integrati - Inoltro dei documenti all'istanza - Esposizione API per fornire a ET i documenti integrati - Logica Back-End per: <ul style="list-style-type: none"> - salvataggio dello stato di inoltro dell'istanza integrata - Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB
33	Realizzazione funzionalità per la presentazione delle istanze (avvio, modifica, inoltro, consultazione) tramite la web-app per il presentatore	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere arricchita delle seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio - modifica - inoltro istanza - consultazione istanza <p>Il presentatore deve essere in grado di gestire le istanze SUE sia da un punto di vista di creazione che di gestione (modifica, consultazione). La Web App deve quindi presentare una grafica chiara e piacevole al fine di semplificare il processo di creazione e gestione delle istanze al soggetto presentatore</p>	<p>Accesso ai metadati (acceduti tramite alto intervento) ottenuti da risposta del Catalogo SSU</p> <p>Formattazione della pagina per mostrare istanza</p> <p>Popolamento dei campi di istanza</p> <p>Logica di Front-End per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accesso ai dati salvati su Back-End - funzionalità di visualizzazione della pagina - funzionalità di inoltro istanza - funzionalità di modifica istanza - funzionalità avvio istanza - salvataggio in cache dati compilati (fault-tolerance) <p>Non vengono considerati sviluppi riguardanti la base di dati del DB</p>
34	Realizzazione verifica completezza formale delle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di eseguire un processo di verifica di completezza formale delle istanze inviate dal presentatore.</p> <p>Il presentatore deve essere in grado di visualizzare la completezza formale delle istanze presentate al fine di apporre correzioni sull'istanza stessa.</p>	<p>Creazione interfaccia per mostrare istanza</p> <p>Caricamento dei dati di istanza</p> <p>Popolamento dei campi di istanza da mostrare al presentatore</p> <p>Funzionalità per visualizzare la completezza formale dell'istanza</p>
35	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 1) invio dato chiave - risposta dicotomica vero/falso	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di compilazione istanza con la verifica dei dati inseriti utilizzando fonti dati autorevoli che espongono il necessario e-service tramite la Piattaforma Digitale Nazione Dati (PDND).</p> <p>Il Presentatore sta compilando i campi sul Front-End ed è necessario assicurare il controllo dei dati on-the-fly durante la fase di compilazione da parte del Soggetto presentatore. Per fare ciò è necessario richiedere l'accesso all'e-service erogato dalla fonte autorevole tramite PDND.</p> <p>Esempio: eseguire una verifica del CF è associato ad un Nome e Cognome</p>	<p>Richiedere la fruizione di 3 e-services erogati da Fonti Autorevoli.</p> <p>Popolamento dei campi di istanza durante la fase di compilazione.</p> <p>Logica Back-End per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione strutture dati per salvataggio temporaneo dei dati inseriti dall'utente - logiche di serializzazione per l'inoltro dei dati - invocazione e-service della fonte autorevole - logiche di deserializzazione dei dati ricevuti - creazione logica di evidenziazione degli errori riscontrati
36	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 2) invio dato chiave - risposta set di dati correlati al dato chiave	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di compilazione istanza con il recupero dei dati a partire da un elemento di identificazione utilizzando fonti dati autorevoli che espongono il necessario e-service tramite la Piattaforma Digitale Nazione Dati (PDND).</p> <p>Il Presentatore sta compilando i campi sul Front-End ed inserisce l'elemento di identificazione necessario all'autocompletamento on-the-fly. Per fare ciò è necessario richiedere l'accesso all'e-service erogato dalla fonte autorevole tramite PDND.</p> <p>Esempio: eseguire il recupero del Nome e Cognome a partire dal CF (elemento di identificazione).</p>	<p>Richiedere la fruizione di 3 e-services erogati da Fonti Autorevoli.</p> <p>Popolamento dell'elemento di identificazione durante la fase di compilazione.</p> <p>Logica Back-End per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione strutture dati per salvataggio temporaneo dell'elemento di identificazione - logiche di serializzazione per l'inoltro dei dati - invocazione e-service della fonte autorevole - logiche di deserializzazione dei dati ricevuti - creazione logica di autocompletamento sfruttando i dati caricati dalla Fonte Autorevole
37	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di compilazione istanza con il recupero dei dati a partire da un elemento di identificazione utilizzando fonti dati autorevoli.</p> <p>Il Presentatore sta compilando i campi sul Front-End ed inserisce l'elemento di identificazione necessario all'autocompletamento on-the-fly. Per fare ciò è necessario richiedere l'accesso alla fonte dati autorevole interna.</p> <p>Esempio: eseguire il recupero del Nome e Cognome a partire dal CF (elemento di identificazione).</p>	<p>Creazione 3 canali di comunicazione con Fonti Autorevoli per accesso ai dati (es. CF, anagrafica...)</p> <p>Popolamento dell'elemento di identificazione durante la fase di compilazione.</p> <p>Logica Back-End per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione strutture dati per salvataggio temporaneo dell'elemento di identificazione - eventuali logiche di serializzazione per l'inoltro dei dati - invocazione canale di comunicazione con fonte autorevole - eventuali logiche di deserializzazione dei dati ricevuti - creazione logica di autocompletamento sfruttando i dati caricati dalla Fonte Autorevole
40	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di fornire la nuova funzionalità di consultazione dei metadati sfruttando le API esposte dal Catalogo SSU.</p> <p>Il sistema Back-End deve accedere al Catalogo SSU per consultare i metadati associati ad una istanza. Questi dati possono essere gestiti anche tramite una cache con refresh giornaliero.</p> <p>In particolare, i metadati coinvolti in questo intervento sono le entità "Procedimento", "Fattispecie" del modello E-R del Catalogo SSU.</p>	<p>Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Procedimento"</p> <p>Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Fattispecie"</p> <p>Salvataggio dei dati ottenuti dal Catalogo SSU</p>
41	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (creazione CUI/consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	<p>Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di fornire la nuova funzionalità di creazione di un codice identificativo univoco di istanza (CUI) e una funzionalità di accesso ai dati istanza sfruttando le API esposte dal Catalogo SSU.</p>	<p>Invocazione API del Catalogo SSU per creazione del CUI post-creazione istanza</p> <p>Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione del descrittore istanza fornendo il CUI</p> <p>Salvataggio dei dati ottenuti dal Catalogo SSU</p>

		Il sistema deve essere in grado di registrare il descrittore istanza nel Catalogo SSU.	
42	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di fornire la nuova funzionalità di consultazione dei metadati sfruttando le API esposte dal Catalogo SSU. Il sistema Back-End deve accedere al Catalogo SSU per consultare i metadati associati ad una istanza. Questi dati possono essere gestiti anche tramite una cache con refresh giornaliero. In particolare, i metadati coinvolti in questo intervento sono le entità "Allegato", "Modulo", "Regime Amministrativo", "XSD" e "Schematron" del modello E-R del Catalogo SSU	Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Allegato" Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Modulo" Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Regime Amministrativo" Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "XSD" Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Schematron" Salvataggio dei dati ottenuti dal Catalogo SSU
43	Realizzazione funzione per consultazione metadati (sportello SUE) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di consultazione dei metadati ottenuti tramite una chiamata Rest all'API offerta dal Catalogo SSU. Il sistema Back-End deve accedere al Catalogo SSU per consultare i metadati associati ad una istanza. Questi dati possono essere gestiti anche tramite una cache con refresh giornaliero. In particolare, i metadati coinvolti in questo intervento sono le entità "Sportello SSU", "Sistema BO", "Sistema FO" del modello E-R del Catalogo SSU	Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Sportello SSU" Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Sistema BO" Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Sistema FO" Salvataggio dei dati ottenuti dal Catalogo SSU
44	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di accesso ai dati istanza immagazzinati nel Catalogo SSU. Il sistema deve consultare dal Catalogo SSU il descrittore istanza al fine di utilizzare questi dati nelle fasi future del ciclo di vita dell'istanza	Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione del descrittore istanza fornendo il CUI Salvataggio dei dati ottenuti dal Catalogo SSU
45	Realizzazione funzione per consultazione metadati (struttura Ente/sistema Ente) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di esporre una funzionalità di consultazione metadati tramite una chiamata Rest al Catalogo SSU Il sistema Back-End deve accedere al Catalogo SSU per consultare i metadati associati ad una istanza. Questi dati possono essere gestiti anche tramite una cache con refresh giornaliero. In particolare, i metadati coinvolti in questo intervento sono le entità "Struttura Ente", "Sistema ET" del modello E-R del Catalogo SSU	Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Struttura Ente" Invocazione API del Catalogo SSU per la consultazione dell'entità "Sistema ET" Salvataggio dei dati ottenuti dal Catalogo SSU
51	Realizzazione verifica firme CADES o XADES apposte alle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	Assunto che la Web App sia già esistente, questa deve essere adattata al fine di eseguire un processo di verifica della firma CADES o XADES apposta sull'istanza presentata dal presentatore. Le istanze firmate digitalmente devono essere verificate quindi è necessaria un'implementazione di verifica firme tramite CADES o XADES Tali funzionalità devono essere definite dal punto di vista: - Design grafico per presentare la verifica delle firme - Integrazione per la validazione delle firme con DSS signature - rappresentazione grafica (UX) della WebPage - funzionalità Front-End - interazione col sistema di verifica delle firme digitali	- interazione con tool di verifica della firme elettroniche tramite CADES o XADES - inoltro/download dei documenti da firmare

Tabella 5 – Piano degli interventi – assumptions sviluppo

5.2.2 Determinazione dei costi

BENCHMARK DI MERCATO:

Gli interventi relativi ai SUE costituiscono un sottoinsieme degli interventi dei SUAP e ne mantengono gli stessi identificativi. Al fine di determinare con precisione il costo medio di adeguamento di una nuova piattaforma, è stata condotta un'analisi comparativa di mercato coinvolgendo due fornitori esterni, specializzati nel settore e indipendenti dai gestori attuali dei servizi SUAP. I due fornitori selezionati entrambi con comprovata esperienza in soluzioni digitali per la pubblica amministrazione e già attivi in progetti analoghi hanno fornito stime dettagliate dei costi associati agli interventi. Nella tabella seguente sono riportate le stime dei fornitori per ogni singolo intervento, insieme al valore medio calcolato:

ID	Intervento	Complessità	Ambito	Componente SUE	Layer componente	Stima fornitore 1 k€ IVA ESCL	Stima fornitore 2 k€ IVA ESCL	Media Costo (k€ IVA ESCL)
1	Realizzazione funzione per l'elaborazione delle richieste di integrazione	media	Apposizione firme elettroniche	Back-office	Front-end	30	25	27,50 €
2	Realizzazione funzione per l'elaborazione della conclusione del procedimento SUE	bassa	Apposizione firme elettroniche	Back-office	Front-end	30	18	24,00 €
3	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza tramite API Rest al back-office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end	54	45	49,50 €
4	Realizzazione funzione per sottomissione dell'evidenza dello stacco della ricevuta tramite API Rest al back-office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end	45	34	39,50 €
5	Realizzazione funzione per sottomissione della richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) tramite API Rest al front-office	media	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end	54	31	42,50 €
6	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end	48	22	35,00 €
7	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al front-end	bassa	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end	25	22	23,50 €
12	Realizzazione funzione per il controllo formale dell'operatore SUE	bassa	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Front-end	30	31	30,50 €
13	Integrazione per controlli SUE con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Back-end	27	22	24,50 €
14	Realizzazione funzione per la verifica di procedibilità	media	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Front-end	48	49	48,50 €
15	Realizzazione funzione per inoltrare l'improcedibilità tramite API Rest al front-office	media	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Back-end	25	36	30,50 €
16	Realizzazione funzione per l'elaborazione della istanza integrata ricevuta	bassa	Gestione conclusione istanza	Back-office	Front-end	30	20	25,00 €
17	Realizzazione funzione per ricezione dell'esito dei controlli tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end	49	29	39,00 €

18	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end	49	29	39,00 €
19	Realizzazione funzione per notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore	bassa	Gestione conclusione istanza	Front-office	Front-end	24	25	24,50 €
20	Realizzazione funzione per la convocazione della conferenza di servizi sincrona	media	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office	Front-end	57	32	44,50 €
21	Realizzazione funzione per la ricezione delle conclusioni della conferenza di servizi sincrona	media	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office	Front-end	47	32	39,50 €
22	Realizzazione funzionalità di compilazione istanze (web-form) della web-app per il presentatore	alta	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end	96	81	88,50 €
23	Realizzazione funzione per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) dell'operatore SUE	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Back-office	Front-end	30	25	27,50 €
24	Realizzazione funzione per la regolarizzazione (correzione SUE) della web-app per il presentatore	media	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end	57	31	44,00 €
25	Realizzazione funzionalità per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE)	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end	30	27	28,50 €
26	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back-office	media	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Back-end	15	55	35,00 €
27	Realizzazione funzione per notifica dell'improcedibilità della web-app per il presentatore	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end	24	23	23,50 €
28	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end	54	32	43,00 €
29	Realizzazione funzione per ricezione della richiesta di integrazione tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end	49	29	39,00 €
30	Realizzazione funzione per l'integrazione della web-app per il presentatore	bassa	Gestione integrazione istanza	Front-office	Front-end	30	22	26,00 €
31	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest al back-office	media	Gestione integrazione istanza	Front-office	Back-end	54	32	43,00 €
32	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end	54	32	43,00 €
33	Realizzazione funzionalità per la presentazione delle istanze (avvio, modifica, inoltro, consultazione) tramite la web-app per il presentatore	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Front-end	57	77	67,00 €

34	Realizzazione verifica completezza formale delle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	bassa	Gestione presentazione istanze	Front-office	Front-end	30	49	39,50 €
35	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 1) invio dato chiave - risposta dicotomica vero/falso	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end	54	36	45,00 €
36	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 2) invio dato chiave - risposta set di dati correlati al dato chiave	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end	63	36	49,50 €
37	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end	30	22	26,00 €
40	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end	60	72	66,00 €
41	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (creazione CUI/consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end	48	41	44,50 €
42	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end	60	63	61,50 €
43	Realizzazione funzione per consultazione metadati (sportello SUE) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end	60	72	66,00 €
44	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end	48	27	37,50 €
45	Realizzazione funzione per consultazione metadati (struttura Ente/sistema Ente) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end	60	72	66,00 €
51	Realizzazione verifica firme CADES o XADES apposte alle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	bassa	Verifica firme elettroniche	Front-office	Front-end	24	25	24,50 €
TOTALE						1759	1483	1.621,00 €

Tabella 6 – Piano benchmark di mercato

5.2.3 Identificazione dei costi associati ad ogni modello individuato

A seguito di un'attenta analisi e stima di tutti gli interventi necessari per l'adeguamento delle piattaforme, è emersa l'importanza di quantificare i costi associati a ciascun intervento. Ogni modello di intervento descritto nel paragrafo 5.1.4 è caratterizzato da un insieme specifico di attività, che rappresentano un sottoinsieme del

complessivo piano di adeguamento. Inoltre, per scongiurare il rischio di doppio finanziamento, ove le componenti di Front-Office e Back-Office siano in comune con quelle del SUE, dalla matrice sono stati espunti quegli interventi che si sovrappongono a quelli già finanziati per l'adeguamento della componente informatica.

Pertanto, sulla base di quanto evidenziato, gli interventi sono stati classificati come:

- **Intervento necessario:** intervento che deve essere implementato secondo le logiche di riutilizzo e di complessità indicate
- **Intervento non necessario e cioè con riutilizzo al 100%:** intervento per cui è previsto il totale riutilizzo del software sviluppato per l'adeguamento delle piattaforme SUAP

La tabella seguente riporta, per ciascun intervento, il livello di complessità, l'ambito e le caratteristiche tecniche, specificando per quali modelli architetturali l'intervento risulta necessario o non necessario. È inoltre indicato il costo medio stimato (in migliaia di euro, IVA esclusa). Si precisa che, laddove l'intervento non è necessario per un determinato modello, il relativo costo non si applica. La somma dei costi per ciascun modello è calcolata considerando esclusivamente gli interventi necessari. Per ulteriore dettaglio si rimanda all'Allegato 6.

ID	Intervento	Complessità	Ambito	Componente SUE	Layer componente	PIATTAFORMA SUE DISTINTA DAL SUAP	STESSA COMPONENTE DI FRONT-OFFICE SUAP E SUE	STESSA COMPONENTE SUAP E SUE	SUAPE	Media Costo (k€ IVA ESCL.)
1	Realizzazione funzione per l'elaborazione delle richieste di integrazione	media	Apposizione firme elettroniche	Back-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	27,5
2	Realizzazione funzione per l'elaborazione della conclusione del procedimento SUE	bassa	Apposizione firme elettroniche	Back-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	24
3	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza tramite API Rest al back-office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	49,5
4	Realizzazione funzione per sottomissione dell'evidenza dello stacco della ricevuta tramite API Rest al back-office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	39,5
5	Realizzazione funzione per sottomissione della richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) tramite API Rest al front-office	media	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	42,5
6	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back office	media	Architettura del software in uso	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	35
7	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al front-end	bassa	Architettura del software in uso	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	23,5
12	Realizzazione funzione per il controllo formale dell'operatore SUE	bassa	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	30,5

13	Integrazione per controlli SUE con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	24,5
14	Realizzazione funzione per la verifica di procedibilità	media	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	48,5
15	Realizzazione funzione per inoltrare l'improcedibilità tramite API Rest al front-office	media	Controlli Back-Office SUE	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	30,5
16	Realizzazione funzione per l'elaborazione della istanza integrata ricevuta	bassa	Gestione conclusione istanza	Back-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	25
17	Realizzazione funzione per ricezione dell'esito dei controlli tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	39
18	Realizzazione funzione per inoltro della conclusione del procedimento SUE tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione conclusione istanza	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	39
19	Realizzazione funzione per notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore	bassa	Gestione conclusione istanza	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	24,5
20	Realizzazione funzione per la convocazione della conferenza di servizi sincrona	media	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	44,5
21	Realizzazione funzione per la ricezione delle conclusioni della conferenza di servizi sincrona	media	Gestione conferenza di servizi sincrona	Back-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	39,5
22	Realizzazione funzionalità di compilazione istanze (web-form) della web-app per il presentatore	alta	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	88,5
23	Realizzazione funzione per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) dell'operatore SUE	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Back-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	27,5
24	Realizzazione funzione per la regolarizzazione (correzione SUE) della web-app per il presentatore	media	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	44
25	Realizzazione funzionalità per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE)	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	28,5
26	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back-office	media	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	35
27	Realizzazione funzione per notifica dell'improcedibilità della web-app per il presentatore	bassa	Gestione correzione istanza post emissione ricevuta	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	23,5
28	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	43

29	Realizzazione funzione per ricezione della richiesta di integrazione tramite API Rest dagli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	39
30	Realizzazione funzione per l'integrazione della web-app per il presentatore	bassa	Gestione integrazione istanza	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	26
31	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest al back-office	media	Gestione integrazione istanza	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	43
32	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli enti terzi	media	Gestione integrazione istanza	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	43
33	Realizzazione funzionalità per la presentazione delle istanze (avvio, modifica, inoltro, consultazione) tramite la web-app per il presentatore	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	67
34	Realizzazione verifica completezza formale delle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	bassa	Gestione presentazione istanze	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Non necessario con assunzione che il cambio di xsd e schematron a backend sia trasparente per i front-office	Non necessario con assunzione che il cambio di xsd e schematron a backend sia trasparente per i front-office	Non necessario con assunzione che il cambio di xsd e schematron a backend sia trasparente per i front-office	39,5
35	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 1) invio dato chiave - risposta dicotomica vero/falso	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	45
36	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 2) invio dato chiave - risposta set di dati correlati al dato chiave	media	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	49,5
37	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	Gestione presentazione istanze	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	26
40	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	66
41	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (creazione CUI/consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	44,5
42	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	61,5

43	Realizzazione funzione per consultazione metadati (sportello SUE) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Front-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	66
44	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	37,5
45	Realizzazione funzione per consultazione metadati (struttura Ente/sistema Ente) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	Integrazione Catalogo SSU	Back-office	Back-end	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario, si presuppone l'unica operazione da fare sia il cambio di endpoint, a parita' di servizio	Non necessario, si presuppone l'unica operazione da fare sia il cambio di endpoint, a parita' di servizio	66
51	Realizzazione verifica firme CADES o XADES apposte alle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	bassa	Verifica firme elettroniche	Front-office	Front-end	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario	24,5
NUMERO TOTALE INTERVENTI						40	30	21	21	
COSTO INTERVENTI (K€ IVA ESCLUSA)						1.621,00 €	1.251,50 €	916,00 €	916,00 €	

Tabella 7 – costi associati ai modelli

	PIATTAFORMA UNICA SUAPE	STESSA COMPONENTE SUAPE SUE	STESSA COMPONENTE DI FRONT-OFFICE SUAPE SUE	PIATTAFORMA SUE DISTINTA DAL SUAP
NUMERO DI INTERVENTI	21	21	30	40
COSTO BASE (k€)	916,00 €	916,00 €	1.251,50 €	1.621,00 €

Tabella 8 – sinottico dei costi associati ai modelli

5.2.4 Identificazione del coefficiente correttivo: fattore di riutilizzo

Nell'ambito della strategia di razionalizzazione e valorizzazione degli investimenti pubblici in ambito digitale, il fattore di riutilizzo rappresenta un elemento chiave per la determinazione del costo effettivo degli interventi previsti per l'adeguamento delle componenti SUE.

Il coefficiente di riutilizzo si applica nei casi in cui una Regione abbia già realizzato interventi in ambito SUAP o intenda farlo, sfruttando così esperienze, infrastrutture e soluzioni tecniche già sviluppate. L'adesione al bando SUAP, infatti, consente alle Regioni di accedere a risorse, metodologie e strumenti consolidati, favorendo il riutilizzo di software, best practices, componenti tecniche e know-how già acquisito. Questo approccio:

- riduce significativamente i tempi e i costi di implementazione del SUE,
- promuove la coerenza architetturale tra piattaforme regionali,
- migliora l'interoperabilità e la qualità dei servizi digitali rivolti a cittadini e imprese.

In tale contesto, il Dipartimento della funzione pubblica, in coordinamento con AgID, ha riconosciuto che numerosi interventi richiesti per il SUE risultano analoghi, o comunque fortemente correlati, a quelli già previsti in ambito SUAP. Considerato inoltre che molte Regioni utilizzano piattaforme applicative integrate per la gestione congiunta di pratiche SUAP e SUE, è stata introdotta una percentuale di riutilizzo del software, determinata da AgID nelle seguenti fasce:

- 20%, 60% o 80%, in funzione dello specifico ambito tecnologico e del livello di adeguamento richiesto;
- 50% fisso, nel caso in cui venga adottato il modello 1 (SUAPE), in cui SUAP e SUE sono integrati all'interno della medesima piattaforma e non è presente distinzione funzionale tra i due sportelli. In tal caso, il coefficiente di riutilizzo viene calcolato secondo la metodologia dei *Function Point*, tenendo conto dell'unitarietà architetturale e operativa del sistema.

È importante sottolineare che:

- nessun coefficiente di riutilizzo sarà applicato alle Regioni che non hanno partecipato a precedenti iniziative sul SUAP, né hanno sviluppato piattaforme compatibili. In tali casi, il fattore correttivo non sarà decurtato, e i costi saranno calcolati per intero, in quanto l'implementazione richiederà lo sviluppo ex novo delle componenti necessarie.
- Il coefficiente di riutilizzo è parte integrante del modello di calcolo dei costi, ma non incide sull'importo finale del voucher, che rimane fisso e non modulabile. Esso serve esclusivamente a valorizzare, sul piano metodologico, la capacità di riuso delle soluzioni digitali esistenti.

Di seguito i razionali:

Colonna "% riutilizzo SW"	Razionali	Ambiti di intervento
20	interventi complessi per i quali è possibile il riuso delle logiche utilizzate per il SUAP, ma richiedono implementazioni specifiche del SUE.	- Gestione della Presentazione, Integrazione e Conclusione istanza; - Interventi alla UX; Gestione dati (serializzazione e deserializzazione); - Gestione Logiche applicative e Audit.
60	interventi di media complessità, che implicano la gestione delle logiche delle chiamate moltosimili a quanto già implementato per il SUAP.	- Scambi essenziali: Richieste CDSS, Notifiche varie
80	è possibile il riuso quasi totale delle logiche e del codice implementato per il SUAP.	- Catalogo SSU: API di consultazione metadati e audit - Autenticazione (No ET): Spid CIE EIDAS - Integrazione con fonti autorevoli interne all'Amm.ne (Comunali, Regionali) per compilazione istanza (recupero nome e cognome a partire dal CF, verifica del CF)

Tabella 9 - Razionali a supporto del coefficiente correttivo

Inoltre, per ciascuna tipologia di intervento, AgID ha calcolato un “coefficiente correttivo k” modulato in relazione alla complessità dell’intervento stesso.

Complessità	k (coefficiente correttivo)	Chiave di lettura del coefficiente correttivo
Basso	0.8	Il codice è quasi pronto, meno lavoro richiesto.
Medio	0.6	Adattamenti nella media, risparmio moderato.
Alto	0.3	Molti adattamenti necessari, risparmio limitato.

Tabella 10 – coefficiente correttivo k

la modalità di calcolo del costo effettivo è basata sul metodo **COCOMO II – Cost Estimation Model** (Boehm, Barry W. (2000) "Software Cost Estimation with COCOMO II", Prentice Hall, New Jersey) secondo la seguente formula:

$$\text{Costo effettivo} = \text{Costo base} \times (1 - (\% \text{ di riutilizzo} \times k))$$

Di seguito gli interventi del paragrafo 5.2.3 ai quali è stato applicato il fattore correttivo:

ID	Intervento	Complessità	% riutilizzo SW	k (coef. correttivo)	PIATTAFORMA SUE DISTINTA DAL SUAP	STESSA COMPONENTE DI FRONT-OFFICE SUAP E SUE	STESSA COMPONENTE SUAP E SUE	COSTO MEDIO DI PARTENZA K€	COSTO EFFETTIVO K€
1	Realizzazione funzione per l'elaborazione delle richieste di integrazione	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	27,5	24,20
2	Realizzazione funzione per l'elaborazione della	bassa	20%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	24	20,16

	conclusione del procedimento SUE								
3	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza tramite API Rest al back-office	media	60%	0,6	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	49,5	31,68
4	Realizzazione funzione per sottomissione dell'evidenza dello stacco della ricevuta tramite API Rest al back-office	media	20%	0,6	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	39,5	34,76
5	Realizzazione funzione per sottomissione della richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) tramite API Rest al front-office	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	42,5	37,40
6	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back office	media	20%	0,6	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	35	30,80
7	Realizzazione funzione per inoltrare la conclusione del procedimento SUE tramite API Rest al front-end	bassa	20%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	23,5	19,74
12	Realizzazione funzione per il controllo formale dell'operatore SUE	bassa	60%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	30,5	15,86
13	Integrazione per controlli SUE con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	80%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	24,5	8,82
14	Realizzazione funzione per la verifica di procedibilità	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	48,5	42,68
15	Realizzazione funzione per inoltrare l'improcedibilità tramite API Rest al front-office	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	30,5	26,84
16	Realizzazione funzione per l'elaborazione della istanza integrata ricevuta	bassa	60%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	25	13,00
17	Realizzazione funzione per ricezione dell'esito dei controlli tramite API Rest dagli enti terzi	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	39	34,32
18	Realizzazione funzione per inoltrare la conclusione del procedimento SUE tramite API Rest agli enti terzi	media	60%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	39	24,96
19	Realizzazione funzione per notifica delle conclusioni del procedimento SUE della web-app per il presentatore	bassa	60%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	24,5	12,74
20	Realizzazione funzione per la convocazione della conferenza di servizi sincrona	media	60%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	44,5	28,48
21	Realizzazione funzione per la ricezione delle conclusioni della conferenza di servizi sincrona	media	60%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario	39,5	25,28
22	Realizzazione funzionalità di compilazione istanze (web-form) della web-app per il presentatore	alta	20%	0,3	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	88,5	83,19
23	Realizzazione funzione per la richiesta di regolarizzazione (correzione SUE) dell'operatore SUE	bassa	60%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	27,5	14,30
24	Realizzazione funzione per la regolarizzazione (correzione SUE) della web-app per il presentatore	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	44	38,72
25	Realizzazione funzionalità per la richiesta di	bassa	20%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	28,5	23,94

	regolarizzazione (correzione SUE)								
26	Realizzazione funzione per sottomissione dell'istanza regolarizzata (correzione SUE) tramite API Rest al back-office	media	60%	0,6	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	35	22,40
27	Realizzazione funzione per notifica dell'improcedibilità della web-app per il presentatore	bassa	20%	0,8	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	23,5	19,74
28	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza tramite API Rest agli enti terzi	media	60%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	43	27,52
29	Realizzazione funzione per ricezione della richiesta di integrazione tramite API Rest dagli enti terzi	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	39	34,32
30	Realizzazione funzione per l'integrazione della web-app per il presentatore	bassa	20%	0,8	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	26	21,84
31	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest al back-office	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	43	37,84
32	Realizzazione funzione per inoltro dell'istanza integrata tramite API Rest agli enti terzi	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	43	37,84
33	Realizzazione funzionalità per la presentazione delle istanze (avvio, modifica, inoltro, consultazione) tramite la web-app per il presentatore	media	20%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	67	58,96
34	Realizzazione verifica completezza formale delle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	bassa	20%	0,8	Intervento necessario	Non necessario con assunzione che il cambio di xsd e schematron a backend sia trasparente per i front-office	Non necessario con assunzione che il cambio di xsd e schematron a backend sia trasparente per i front-office	39,5	33,18
35	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 1) invio dato chiave - risposta dicotomica vero/falso	media	80%	0,6	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	45	23,40
36	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli attraverso PDND: es. REA CCIAA*: 2) invio dato chiave - risposta set di dati correlati al dato chiave	media	80%	0,6	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	49,5	25,74
37	Integrazione per compilazione istanza con fonti dati autorevoli interni all'amministrazione	bassa	80%	0,8	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	26	9,36
40	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	80%	0,3	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	66	50,16
41	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (creazione CUI/consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	80%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	44,5	23,14
42	Realizzazione funzione per consultazione metadati	alta	80%	0,3	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	61,5	46,74

	(moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU								
43	Realizzazione funzione per consultazione metadati (sportello SUE) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	80%	0,3	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	66	50,16
44	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	media	80%	0,6	Intervento necessario	Intervento necessario	Intervento necessario	37,5	19,50
45	Realizzazione funzione per consultazione metadati (struttura Ente/sistema Ente) tramite API Rest dal Catalogo SSU	alta	80%	0,3	Intervento necessario	Intervento necessario	Non necessario, si presuppone l'unica operazione da fare sia il cambio di endpoint, a parita' di servizio	66	50,16
51	Realizzazione verifica firme CADES o XADES apposte alle istanze presentate tramite la web-app per il presentatore	bassa	80%	0,8	Intervento necessario	Non necessario	Non necessario	24,5	8,82
TOTALE INTERVENTI					40	30	21		
COSTO INTERVENTI (K€ IVA ESCLUSA)					1.621,00 €	1.251,50 €	916,00 €		1.621,00
COSTO INTERVENTI CON COEFF. CORRETTIVO (K€ IVA ESCLUSA)					1.192,69 €	950,71 €	708,23 €		1.192,69

Tabella 11 – costi per intervento con coefficiente correttivo

Si ricorda che verrà applicata una % fissa del 50%, nel caso in cui venga adottato il modello 1 (SUAPE), in cui SUAP e SUE sono integrati all'interno della medesima piattaforma e non è presente distinzione funzionale tra i due sportelli e che nessun coefficiente di riutilizzo sarà applicato alle Regioni che non hanno partecipato a precedenti iniziative sul SUAP, né hanno sviluppato piattaforme compatibili.

5.2.5 Aggiunta componente Enti Terzi

Le Specifiche Tecniche AgID SUE definiscono i principi generali che regolano l'architettura del SUE, descrivendone le componenti e le modalità di interazione tra di stesse.

Tali principi mirano a definire le specificità che l'architettura SSU DEVE integrare per la gestione del sistema SUE e assicurare al contempo l'interoperabilità tra i sistemi ICT coinvolti.

Le componenti informatiche previste per il SUE sono:

- **Front-office**, responsabile della ricezione delle istanze di procedimenti SUE, nonché della trasmissione delle stesse ai Back-office;
- **Back-office**, responsabile dell'elaborazione, verifica e coordinamento delle istanze ricevute, garantendo la corretta comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUE e gli enti coinvolti nelle stesse istanze;
- **Enti Terzi**, riguarda le componenti informatiche di amministrazioni pubbliche coinvolte nelle istanze di procedimenti SUE ed è responsabile della ricezione, valutazione di competenza ed inoltro, ove previsto, delle conclusioni al SUE mittente.
- **Catalogo SSU**, la componente infrastrutturale dell'ecosistema SUE che, primariamente, assicura:
 - a. la registrazione delle componenti informatiche delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte;
 - b. la registrazione dei metadati per abilitare l'interoperabilità delle componenti di cui al punto a);
 - c. la generazione del codice unico di istanza relativo alle istanze di procedimenti SUE.

In questo contesto si inseriscono le componenti informatiche *Enti terzi* che assicurano la gestione delle istruttorie da parte degli operatori delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUE, garantendo:

1. l'avvio delle istruttorie di competenza sulla base delle istanze di procedimenti SUE ricevute dalle componenti informatiche di Back-office SUE;
2. la selezione della documentazione di proprio interesse delle istanze di procedimenti SUE ricevute;
3. la predisposizione delle richieste della eventuale richiesta di integrazione a seguito dei controlli di merito e la predisposizione, ove previsto dalla norma, delle conclusioni.

In termini di principi generali è necessario che gli uffici comunali diversi dal SUE e le Pubbliche Amministrazioni diverse dai Comuni coinvolte dai procedimenti SUE DEVONO assicurarsi che le proprie componenti informatiche *Enti Terzi* siano interoperabili con le altre componenti informatiche del SSU, attraverso:

- l'adozione delle modalità di comunicazione standardizzate definite per assicurare l'interoperabilità delle componenti del SSU;
- l'utilizzo di metadati registrati nella componente di *Catalogo SSU*;
- la registrazione delle attività realizzate nella componente *Catalogo SSU*.

L'implementazione della componente informatica *Enti Terzi SUE* DEVE essere conforme alla normativa vigente ed in particolare alle Linee Guida adottate da AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD.

Sulla base delle informazioni contenute nelle Specifiche Tecniche, è stato individuato un set di macro-interventi necessari per garantire l'adeguamento della componente informatica Enti Terzi SUE agli standard previsti a livello nazionale.

Anche per gli interventi relativi alla componente ET SUE si applicano le medesime regole previste per le componenti Front Office (FO) e Back Office (BO), inclusa l'applicazione del fattore di riutilizzo del software secondo le percentuali definite da AgID. In relazione alla componente ET del SUE, non è stata elaborata una matrice di combinazione degli interventi come per FO e BO. Tuttavia, in caso di adesione al percorso di adeguamento, l'ente sarà tenuto a realizzare 9 dei 12 interventi previsti da AgID, con l'applicazione delle relative percentuali di riutilizzo, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

ID ET SUE	Intervento ET	Ambito	Componente SUE
ID_52	Realizzazione funzione per ricezione dell'istanza tramite API Rest dal Back-Office SUE	Gestione presentazione istanze	Ente Terzo
ID_53	Realizzazione funzione per l'invio della richiesta di integrazione tramite API Rest al Back-Office SUE	Gestione integrazione istanza	Ente Terzo
ID_54	Realizzazione funzione per ricezione dell'istanza integrata tramite API Rest dal Back-Office SUE	Gestione integrazione istanza	Ente Terzo
ID_55	Realizzazione funzione per invio dell'esito dei controlli tramite API Rest al Back-Office SUE	Gestione conclusione istanza	Ente Terzo
ID_56	Realizzazione funzione per ricezione della conclusione del procedimento tramite API Rest dal Back-Office SUE	Gestione conclusione istanza	Ente Terzo
ID_60	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Ente Terzo
ID_61	Realizzazione funzione per consultazione metadati (Sportello SUE/sistema BO/sistema FO) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Ente Terzo
ID_62	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Ente Terzo

ID_63	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	Integrazione Catalogo SSU	Ente Terzo
-------	---	---------------------------	------------

Tabella 12 – piano interventi Enti Terzi

A seguito di un'attenta analisi tecnico-economica e della stima dettagliata di tutti gli interventi necessari per l'adeguamento delle piattaforme digitali alla componente ET SUE, è stato definito un importo standard da riconoscere alle Regioni che presentano i requisiti di ammissibilità.

Tale importo è destinato esclusivamente alle Regioni che abbiano già esteso la propria piattaforma alla componente ET del SUAP e che intendano estendere tale integrazione anche al SUE, secondo le modalità e gli standard tecnici definiti da AgID. L'importo tiene conto dell'applicazione del fattore di riutilizzo per ciascun intervento previsto e riflette un pacchetto predefinito di attività non modulabili.

Il dettaglio dei singoli interventi, delle percentuali di riutilizzo e del relativo coefficiente correttivo applicato è riportato nella tabella seguente:

ID ET SUE	Intervento ET	% riutilizzo SW	Complessità	k (coef. correttivo)	Ambito	Componente SUE	Costo base (k€ IVA ESCL.)	COSTO EFFETTIVO k€ (IVA ESCL.)
ID_52	Realizzazione funzione per ricezione dell'istanza tramite API Rest dal Back-Office SUE	20%	media	0,6	Gestione presentazione istanze	Ente Terzo	39,00	34,32
ID_53	Realizzazione funzione per l'invio della richiesta di integrazione tramite API Rest al Back-Office SUE	20%	media	0,6	Gestione integrazione istanza	Ente Terzo	39,00	34,32
ID_54	Realizzazione funzione per ricezione dell'istanza integrata tramite API Rest dal Back-Office SUE	20%	media	0,6	Gestione integrazione istanza	Ente Terzo	44,50	39,16
ID_55	Realizzazione funzione per invio dell'esito dei controlli tramite API Rest al Back-Office SUE	20%	media	0,6	Gestione conclusione istanza	Ente Terzo	43,00	37,84
ID_56	Realizzazione funzione per ricezione della conclusione del procedimento tramite API Rest dal Back-Office SUE	60%	media	0,6	Gestione conclusione istanza	Ente Terzo	39,00	24,96
ID_60	Realizzazione funzione per accesso dati istanza (consultazione descrittore istanza) tramite API Rest dal Catalogo SSU	80%	media	0,6	Integrazione Catalogo SSU	Ente Terzo	66,00	34,32

ID_61	Realizzazione funzione per consultazione metadati (Sportello SUE/sistema BO/sistema FO) tramite API Rest dal Catalogo SSU	80%	alta	0,3	Integrazione Catalogo SSU	Ente Terzo	61,50	46,74
ID_62	Realizzazione funzione per consultazione metadati (procedimenti/fattispecie) tramite API Rest dal Catalogo SSU	80%	alta	0,3	Integrazione Catalogo SSU	Ente Terzo	24,50	18,62
ID_63	Realizzazione funzione per consultazione metadati (moduli/XSD/Schematron) tramite API Rest dal Catalogo SSU	80%	alta	0,3	Integrazione Catalogo SSU	Ente Terzo	27,50	20,90
TOTALE							384,00 €	291,18 €

Tabella 13 – costo per adeguamento componente ET

L'ammontare complessivo è stato determinato sulla base di 9 interventi obbligatori tra quelli definiti da AgID, per un costo complessivo pari a € 291.180,00 (IVA esclusa), a fronte di un costo base lordo pari a € 384.000,00.

5.2.6 Costruzione della formula per la determinazione delle somme forfettarie

Sulla base degli elementi analizzati nei capitoli precedenti — in particolare il **piano degli interventi associato ai modelli di adeguamento**, la **stima dei costi relativi a ciascun modello**, il **fattore di riutilizzo** e l'**addendum specifico per la componente relativa agli enti terzi** — è stata definita una formula che consente di calcolare l'importo forfettario riconoscibile a ciascuna Regione per l'adeguamento delle piattaforme SUE.

Tale formula tiene conto sia delle caratteristiche tecnologiche pregresse sia della tipologia di interventi necessari per garantire la piena conformità alle Specifiche Tecniche, assicurando al contempo l'equilibrio tra omogeneità di trattamento e valorizzazione dei contesti territoriali.

La formula è la seguente:

$$\text{Costo effettivo per Regione} = \left[\sum_{i=1}^{n_m} C_{mi} \times (1 - (\% R_{mi} \times k_m)) \right] + C_{ET}$$

con

$$m \in \{1,2,3,4\}$$

m : modello scelto dalla Regione (tra 1 e 4): {PIATTAFORMA SUE DISTINTA DAL SUAP; STESSA COMPONENTE DI FRONT-OFFICE SUAP E SUE; STESSA COMPONENTE SUAP E SUE; SUAPE}

n_m : numero di interventi previsti nel modello m

C_{mi} : costo medio dell'intervento i nel modello m

$\% R_{mi}$: percentuale di riutilizzo stimata per l'intervento i nel modello m

k_m : coefficiente correttivo applicato al riutilizzo per il modello m
(può tener conto, ad esempio, del livello di adeguamento necessario, dell'integrazione con i sistemi esistenti, o della complessità territoriale)

C_{ET} : componente Enti Terzi applicato solo alle Regioni che hanno già esteso la componente ET al SUAP e intendono estenderla anche al SUE

Ciascuna Regione potrà selezionare un solo modello di intervento tra quelli disponibili (modelli 1, 2, 3 o 4), in coerenza con la propria situazione attuale (as-is) e con il livello di evoluzione auspicato (to-be) del sistema informativo regionale. Per ciascun modello è stato definito un pacchetto predefinito di interventi, risultante da un'analisi tecnica condotta ex ante. Il numero e la natura degli interventi previsti non sono modulabili né personalizzabili, in quanto costituiscono un insieme coerente e completo, indispensabile al raggiungimento degli obiettivi di adeguamento e interoperabilità. Il costo effettivo per Regione è determinato come somma dei costi medi dei singoli interventi previsti dal modello selezionato, depurati secondo una percentuale di riutilizzo applicata con apposito coefficiente correttivo.

Tuttavia, tale calcolo è funzionale esclusivamente alla determinazione ex ante del valore economico del pacchetto:

l'importo del voucher assegnato sarà fisso e non modulabile, a prescindere dall'effettivo grado di riuso o da eventuali economie di scala che potranno emergere in fase attuativa. La realizzazione dell'intero pacchetto di interventi previsto dal modello prescelto costituisce condizione necessaria per l'assegnazione e l'erogazione del finanziamento.

6 Risultati

Tenendo conto degli esiti delle analisi condotte per la determinazione dei costi di adeguamento, è stato possibile procedere alla quantificazione del contributo economico da riconoscere alle Regioni, secondo il criterio della somma forfettaria (lump sum).

Di seguito si riporta il quadro sinottico finale degli importi, sia IVA esclusa che IVA inclusa, articolato in funzione della configurazione della piattaforma SUE:

VOUCHER PER REGIONI (K€)	PIATTAFORMA UNICA SUAPE	STESSA COMPONENTE SUAP E SUE	STESSA COMPONENTE DI FRONT-OFFICE SUAP E SUE	PIATTAFORMA SUE DISTINTA DAL SUAP	PIATTAFORMA SUE DISTINTA DAL SUAP SENZA FATTORE CORRETTIVO
VOUCHER IVA ESCLUSA (K€)	458,00 €	708,23 €	950,71 €	1.192,69 €	1.621,00 €
VOUCHER IVA INCLUSA (K€)	558,76 €	864,04 €	1.159,87 €	1.455,08 €	1.977,62 €

Tabella 14 – sinottico voucher sulla base dei modelli

In aggiunta, è stato previsto un ulteriore contributo economico per l'estensione della piattaforma SUE agli enti terzi coinvolti nei procedimenti, come riportato nella seguente tabella:

VOUCHER PER ESTENSIONE PIATTAFORMA ENTI TERZI SUE	Importo ET SUE (k€)
Voucher ET SUE (IVA ESCLUSA)	291,18 €
Voucher ET SUE (IVA INCLUSA)	355,24 €

Tabella 15 – sinottico voucher componente ET

ALLEGATI

Allegato 1 – Specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE

Allegato 2 – Specifiche tecniche SUAP di cui all'art.5 dell'Allegato al DPR 160/2010

Allegato 3 – Piano degli Interventi SUE

Allegato 4 – Questionari Consultazione Sportelli Unici per l'Edilizia

Allegato 5 – Questionari rilevazione servizi digitali sportelli unici (SUAP e SUE)

- Questionario Comuni
- Questionario Regioni
- Questionario Enti Terzi
- Questionario Software House

Allegato 6 - PNRR 2_2_3_ Metodologia calcolo SUE Regioni

Allegato 7 – Analisi sugli impatti dell'ambito SUE